

VIA DON BOSCO N. 7
80141 NAPOLI

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 140

DEL 30 DIC. 2013

OGGETTO: **Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014.**

L'anno duemilatredici, il giorno trenta (30) del mese di dicembre, presso la sede dell'Ente in Napoli alla Via Don Bosco n. 7

il Commissario Regionale

Dott.ssa Lidia **Genovese**, in virtù dei poteri conferiti con DPGR Campania n. 5 del 22/01/2010 e DGR Campania n. 266 del 12/3/2010, ha assunto la seguente deliberazione:

Visto ed esaminato

lo schema di bilancio annuale dell'esercizio finanziario 2014, lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016 nonché la relazione tecnica illustrativa predisposto dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

Rilevato, in particolare:

- *che le entrate effettive ordinarie presentano una previsione di € 1.301.200,00 e sono costituite esclusivamente dalle rendite dei fabbricati (articolo 2 - allegato A) e dagli interessi sui titoli dello Stato;*
- *che le entrate straordinarie ammontanti ad € 2.042.000,00 sono costituite sostanzialmente dal rimborso delle imposte IRPEG ed ILOR pagate per:
l'anno 1989 come da sentenza n. NA 4314/2012 della Commissione Tributaria Centrale - Sezione di Napoli passata in giudicato
l'anno 2007 come da sentenza n.338/46/12 della Commissione Tributaria Regionale passata in giudicato;*

Deliberazione n. 140 del 30 DIC. 2013

- *che al bilancio di previsione è stato applicato un presunto avanzo di amministrazione quantificato in €. 6.850.000,00 in virtù anche dello svincolo dei fondi, accantonati negli anni precedenti;*
- *che, a fronte della preventiva entrata di € 10.193.200,00, le uscite sono state previste nei limiti delle previsioni e degli impegni già assunti, così come più dettagliatamente descritto nella relazione allegata;*

Ritenuto:

- *che lo schema di bilancio rappresenta pienamente gli elementi giuridici amministrativi e contabili che gli sono connaturali e che rispetta i principi di annualità, universalità, integrità, veridicità ed attendibilità, nonché pareggio finanziario;*
- *che le entrate sono state previste nella misura massima realizzabile e le spese sono state contenute entro i limiti indispensabili per garantire il funzionamento dell'Ente;*

che ci si riserva l'applicazione dell'esatto avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti non appena il medesimo sarà determinato mediante la compilazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2013, provvedendo, correlativamente, alla destinazione della relativa eventuale differenza dell'avanzo medesimo ai sensi di legge;

Visto la relazione programmatica, allegata e parte integrante del presente atto;

Acquisito il verbale n.59 del 19 dicembre 2013, in atti con il prot. n.2013/5355, , che in allegato al presente atto ne forma parte integrante , con il quale il collegio dei revisori dei conti esprime parere favorevole sul bilancio e sui documenti ad esso allegati;

Vista la legislazione vigente in materia;

DELIBERA

1) Di approvare il bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2014 che in allegato al presente atto ne forma parte integrante, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA

Presunto avanzo di amministrazione 2013	€.3.040.000,00
Utilizzo fondi di accantonamento	€. 3.810.000,00
Titolo I – Entrate ordinarie	€. 1.301.200,00
Entrate Straordinarie	€.2.042.000,00
Titolo II – Movimento di Capitali	€.0,00
Titolo III – partite di giro	€. 884.000,00
TOTALE ENTRATA	€..11.077.200,00

USCITA

Titolo I – Uscite Ordinarie	€. 6.611.026,00
Uscite Straordinarie	€.3.546.200,00
Titolo II – Movimento di Capitali	€.0,00
Titolo III – Partite di giro	€.884.000,00
Fondo di riserva	€.35.974,00
TOTALE USCITA	€.11.077.200,00

2) Di approvare il bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016 in uno con la relazione previsionale programmatica , che in allegato al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

3) Di trasmettere copia del presente provvedimento agli uffici competenti per tutti gli adempimenti conseguenti.

Il Commissario Regionale
Dott.ssa Lidia Genovese



Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario

ATTESTA

l'imputazione della spesa di € _____

e la capienza del relativo stanziamento,
come da prospetto a lato

Il Responsabile del servizio finanziario

Cap. ____ Art. ____ Competenza Residui

Somma stanziata € _____

Variazioni in aumento € _____

Variazioni in diminuzione € _____

Impegni precedenti € _____

Disponibilità € _____

Presente impegno € _____

Disponibilità residua € _____

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al sottoriportato prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: <i>favorevole</i> Data <u>0 DIC. 2013</u> Il Responsabile 
IL RESPONSABILE DI RAGONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: Data _____ Il Responsabile _____
IL SEGRETARIO	Sotto il profilo della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, esprime il seguente parere: Data _____ IL SEGRETARIO _____

Il presente atto viene così sottoscritto:

IL COMMISSARIO REGIONALE

Dott.ssa Lidia Genovese

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO certifica che:

la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito www.fondazionebanconapoli.it della Fondazione Banco di Napoli – Azienda Pubblica di Servizi per l'Assistenza all'Infanzia il 07-01-2014 ove resterà esposta per 30 giorni consecutivi (art. 23 – comma 6 – Regolamento Regione Campania 22.2.2013 n. 2).

Napoli 07-01-2014

IL DIPENDENTE INCARICATO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito www.fondazionebanconapoli.it della Fondazione Banco di Napoli – Azienda Pubblica di Servizi per l'Assistenza all'Infanzia il _____

diviene esecutiva il 30-1-2014 (art. 23 – comma 6 Regolamento Regione Campania 22.2.2013 n. 2).

è immediatamente esecutiva il _____ (art. 23 – comma 7 Regolamento Regione Campania 22.2.2013 n. 2).

Napoli, 07-01-2014

IL DIPENDENTE INCARICATO

Il sottoscritto DIPENDENTE INCARICATO

Visti gli atti di ufficio e l'articolo 32 della legge 69/2009

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line sul sito www.fondazionebanconapoli.it della Fondazione Banco di Napoli – Azienda Pubblica di Servizi per l'Assistenza all'Infanzia per _____ giorni consecutivi dal _____ al _____ (art. 23 – comma 6 – Regolamento Regione Campania 22.2.2013 n. 2).

Napoli, _____

IL DIPENDENTE INCARICATO



FONDAZIONE
banco di napoli
per l'ASSISTENZA
all'INFANZIA

Sede: Via Don Bosco, 7 - 80141 Napoli - Tel. 081.7511815 - ()
Fax segreteria: 081.751.8341 - Fax amministrazione
www.fondazionebanconapoli.it - info@fondazionebanconapoli.it

Allegato n. 1
alla deliberazione/determinazione
n. 140 del 30 DIC. 2013
pag.

FOND. BANCO NAPOLI ASS. INFANZIA
Prot. 2013/5355 del 30-12-2013
Sezione: ARRIVO - UFFICIO RAGIONERIA
Ora: 13:58:31
BILANCI

Collegio dei Revisori



Verbale N. 59

Presso la sede della Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia in Via Don Bosco 7 Napoli in data 19/12/2013 si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone di: Dott. Urciuoli Ernesto Presidente, Rag. Crino Vittorio sindaco e il Dott. D'Amelio Giuseppe sindaco; assistiti dalla Sig.a Maria Rosaria Russo Responsabile del Servizio Finanziario - Area Amministrativa, si è proceduto a formulare:

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014 E PLURIENNALE 2015-2016 E RELATIVI ALLEGATI

Il Collegio al fine di fornire il parere giudizio, richiesto dall'art. 239, comma 1, lett. b) del t.u.e.l. (d.lgs. n. 267/2000), nel rispetto della legislazione vigente in materia nonché delle indicazioni di cui al regolamento regionale ha esaminato gli atti predisposti dall'Ente corredati da:

- a) bilancio di previsione finanziario 2014;
- b) bilancio di previsione economico 2014 e pluriennale 2015-2016;
- c) nota illustrativa che esplicita i criteri impiegati nella redazione del bilancio;
- d) relazione previsionale e programmatica;

Tenuto conto

che il responsabile del servizio finanziario - area amministrativa ha attestato nello schema di bilancio la veridicità delle previsioni ai sensi del quarto comma dell'art. 153 del t.u.e.l. n. 267/2000;

Rileva e verifica che

A) le risultanze finali del bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2014 sono le seguenti:

A1) Il pareggio finanziario è così quantificato:

entrate	€		11.077.200,00
uscite	€	-	11.077.200,00

A2) L'equilibrio corrente è così previsto:

Presunto avanzo di amministrazione	€ +	3.040.000,00
Utilizzo fondi accantonamento	€ +	3.810.000,00

entrate titolo I	€ +	3.343.200,00
uscite correnti titolo I	€ -	10.157.226,00
differenza	€	35.974,00

Tale differenza positiva va a finanziare il fondo di riserva.

A3) Le spese in movimento di capitali – Titolo II – risultano così finanziate:

1) Mezzi propri	€.	0
-----------------	----	---

A4) L'equilibrio fra entrate ed uscite dei servizi per conto terzi è così previsto

Entrate .- titolo III	€.	884.000,00
Uscite – Titolo III	€.	884.000,00

B) SVILUPPO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Nel bilancio preventivo finanziario per l'esercizio 2014.

B1) Le uscite correnti riepilogati secondo la natura economica dei fattori produttivi sono così previsti e hanno subito la seguente variazione:

			Prev. Def. 2013	Previsione 2014
Amministrazione e personale			1.205.000,00	1.166.000,00
Finalità			4.510.000,00	2.220.000,00
Prestaz. Serv. straordinari			223.500,00	236.200,00
Altre finalità			80.000,00	50.000,00
Imposte e tasse			3.050.000,00	2.100.000,00
Oneri beni stabili			110.026,00	110.026,00
Spese comuni beni stabili			12.000,00	1.015.000,00
Lavori straordinari ben immobili			1.750.000,00	2.900.000,00
Fondo di riserva			59.628,58	35.974,00
Fondo increm.patri			1.720.000,00	360.000,00

moniale				
<i>totale</i>			<i>12.720.154,58</i>	<i>10.193.200,00</i>

B2) L'entrate correnti distinti per fonte di provenienza presentano le seguenti variazioni:

			Prev. Definitiva 2013	Previsione 2014
Fondo presunto avanzo di amm.ne			1.906.954,58	6.850.000,00
Fondi rustici, fabbricati e rendite			9.301.200,00	1.301.200,00
Contributi, interessi e entr. Straord.			1.512.000,00	2.042.000,00
<i>totale</i>			<i>12.720.154,58</i>	<i>10.193.200,00</i>

C) le risultanze finali del bilancio preventivo economico 2014 sono le seguenti:

A) Valore della produzione	€ 1.300.200,00+
B) Costi della produzione	€ 7.283.200,00-
C) Proventi ed oneri finanziari	€ 41.000,00+
D) Rettifiche di valori attiv.finanz.	€ 0,00
E) Proventi straordinari	€ 908.000,00-
Risultato dell'esercizio	€ 6.850.000,00-

CONTO ECONOMICO	Prev. 2013	Previsione 2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	<u>9.300.200,00</u>	<u>1.300.200,00</u>
Ricavi da utilizzo patrimonio immobiliare	9.300.200,00	1.300.200,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	<u>10.955.154,58</u>	<u>7.283.200,00</u>
Acquisto di beni- altri beni	5.000,00	4.000,00

<i>Per Servizi:</i>	5.264.000,00	3.924.000,00
a)gestione attività socio assistenziali	4.550.000,00	2.245.000,00
b)consulenze socio assistenziali	25.000,00	20.000,00
c)trasporti	-	-
d)altre consulenze	265.000,00	298.000,00
e)altre forme di collab.	100.000,00	50.000,00
f)utenze	50.000,00	50.000,00
g)manutenzione ordinarie	31.000,00	1.031.000,00
h)costo organi istituzionali	45.000,00	39.000,00
i)assicurazioni	95.000,00	90.000,00
j)altri	103.000,00	101.000,00
<i>Per godimento beni terzi-affitti</i>	26,00	26,00
Per il personale	745.500,00	783.200,00
a)salari e stipendi	585.500,00	623.200,00
b)oneri sociali	160.000,00	160.000,00
c)tfr	-	-
d)trattamento quiescenza	-	-
e)altri costi	-	-
<i>Accantonamenti per rischi</i>	1.079.628,58	395.974,00
a)accant.rischi attività istituzionale	1.000.000,00	-
b)accant.rischi sentenze	10.000,00	10.000,00
c)fondo riserva	59.628,58	35.974,00
d)fondo sval. cred. Art.6 comma 17 L135/12	10.000,00	350.000,00
<i>Altri Accantonamenti per oneri manutenzione</i>	700.000,00	-
<i>Oneri diversi di gestione</i>	3.161.000,00	2.176.000,00
a)costi amministrativi	60.000,00	32.000,00
b)imposte non sul reddito	3.020.000,00	2.070.000,00
c)tasse	71.000,00	71.000,00
d)altri	10.000,00	3.000,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	11.000,00	41.000,00
<i>Altri proventi finanziari</i>		
a)interessi attivi su titoli	-	-
b)interessi attivi da titoli iscritti immob.	1.000,00	1.000,00
c)interessi attivi bancari e postali	10.000,00	40.000,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-263.000,00	-908.000,00
<i>Proventi</i>		
a)donazioni lasciti ed erogazioni liberali	1.000,00	1.000,00
b)plusvalenze straordinarie	-	-
c)sopravvenienze attive	1.502.000,00	2.002.000,00
<i>Oneri</i>		
a)minusvalenze straordinarie	-	-
b)sopravvenienze passive	1.765.000,00	2.910.000,00
Risultato prima delle imposte	-1.906.954,58	-6.850.000,00
<i>Imposte sul reddito</i>	-	-
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.906.954,58	-6.850.000,00

D) le risultanze finali del bilancio preventivo economico pluriennale 2015-2016 sono le seguenti:

anno 2015

A) Valore della produzione	€ 4.800.000,00+
B) Costi della produzione	€ 7.266.226,00-
C) Proventi ed oneri finanziari	€ 31.000,00+
D) Rettifiche di valori attiv.finanz.	€ 0,00
E) Proventi straordinari	€ 999.000,00-
Risultato dell'esercizio	€ 3.434.226,00-

anno 2016

A) Valore della produzione	€ 6.700.000,00+
B) Costi della produzione	€ 8.096.226,00-
C) Proventi ed oneri finanziari	€ 41.000,00+
D) Rettifiche di valori attiv.finanz.	€ 0,00
E) Proventi straordinari	€ 999.000,00-
Risultato dell'esercizio	€ 2.354.226,00-

E)RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo di governo contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale conformemente a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e in particolare è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:

- ricognizione delle caratteristiche generali,
- individuazione degli obiettivi,
- valutazione delle risorse,
- individuazione e redazione dei programmi e progetti.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Revisori ha verificato il rispetto dei principi della competenza nella stesura del bilancio di previsione per l'anno 2014 e del bilancio pluriennale 2015-2016 nonché il rispetto dei principi della congruità, della coerenza e dell'attendibilità contabile sulla esigibilità delle previsioni di entrata.

Il Bilancio è stato impostato in base agli indirizzi programmatici del Commissario Regionale. Infatti, la relazione programmatica di accompagnamento al bilancio di previsione annuale 2014 e pluriennale 2015-2016 redatta dal Commissario Regionale offre diversi riferimenti a rispetto delle norme e dei principi nazionali e regionali sui quali è basata la presente programmazione.

Si da' atto che la relazione illustrativa, allegata, fa riferimento alle spiegazioni delle poste più significative, in essa viene data evidenza:

- alla riduzione delle entrate in conseguenza della fine locazione del complesso immobiliare di Bagnoli da parte del Jfc Naples dal 30/09/2013 e della conseguenziale

necessità di programmare una serie di interventi volti a garantire la migliore conservazione del patrimonio utile alla sua nuova locazione;

- all'attuazione di misure di contenimento della spesa;

- alla riduzione applicata sui canoni di locazione corrisposti dall'Agenzia delle Entrate per le unità immobiliari in Pozzuoli del 15% del canone corrisposto in assenza di titolo contrattuale il tutto ai sensi dell'art.3 comma 1 e comma 4 del D.L. 95 del 06/07/2012 convertito in legge n.135 del 07/08/2012;

- alla riduzione applicata sui canoni di locazione riguardanti gli immobili di via Petrarca 93 palazzina n.4 e 7 applicata su richiesta della generalità degli inquilini in seguito dell'eccezionale crisi economica;

- al passato in giudicato per mancata opposizione da parte dell'Agenzia delle Entrate nei termini previsti delle sentenze di accoglimento ricorsi relativi al rimborso all'Ente dell' Irpeg anno 1989 e lres 2006 e dei relativi interessi maturati e maturandi.

Alla luce di quanto esposto il Collegio

RILEVA

Che il pareggio di bilancio per gli anni 2014-2015-2016 è garantito attraverso il ricorso all'utilizzo dei fondi di accantonamento la cui consistenza è sufficiente alla copertura delle presunte perdite.

L'utilizzo di tali fondi rappresenta una situazione straordinaria, in quanto, come già detto, la fine locazione del complesso di Bagnoli comporta una drastica riduzione delle entrate.

Tenendo presente che la Fondazione prevede di dover porre comunque in essere attività, se pur contenute, nell'esecuzione dell'oggetto sociale, - ovvero il sostegno all'infanzia abbandonata-, si è ipotizzato nei documenti e nella relazione di previsione, che una parte del complesso immobiliare venga fittato; previsione che si condivide considerando le manifestazioni d'interesse che sono pervenute alla Fondazione.

E' pur vero che il regolamento regionale impone il pareggio di bilancio, e che tale circostanza non è rispettata, poiché ci troviamo di fronte ad un evento straordinario (la fine locazione complesso di Bagnoli) che penalizza fortemente le entrate della Fondazione.

Si dà atto che l'organo di amministrazione si è prontamente attivato per cercare di risolvere il problema attraverso varie azioni concrete.

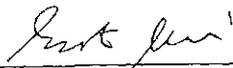
Pertanto, ciò premesso è giustificato l'utilizzo degli accantonamenti per garantire da una parte il pareggio di bilancio e dall'altro la continuità dell'Ente nella sua azione di assistenza, anche se risulta evidente che nei tre anni si vanno completamente ad estinguere tali riserve accantonate negli anni precedenti.

Tuttavia, vi è da rilevare che ai documenti a corredo del bilancio non è stato predisposto il "piano di valorizzazione patrimonio immobiliare", perché la situazione è in evoluzione ed è stato dato mandato ai tecnici per formulare una situazione più attualizzata.

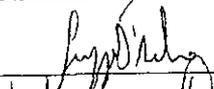
Questo Collegio nel raccomandare un monitoraggio ed una verifica sulle previsioni formulate, al fine di trovare soluzioni adeguate, anche per conservare l'efficienza ed il valore degli immobili esprime parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori

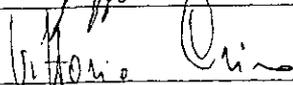
Presidente Dott.Urciuoli Ernesto

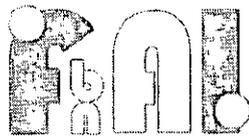


Sindaco Dott.D'Amelio Giuseppe



Sindaco Rag.Crino Vittorio





Relazione programmatica
Della Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia, iscritta al Registro delle
Aziende di servizi alla persona (n.1/2013)
Relazione del Commissario Regionale
Dott.ssa Lidia Genovese
(decreto n. 5/2010 e delibera di G.R. Campania n. 266/2010)

1. Mission

Finalità statutarie dell'azienda

L'azienda garantisce pari diritti e pari opportunità ai cittadini dei diversi territori della Regione ed a quelli portatori di problematiche differenti.

Rappresenta, inoltre, un punto di riferimento unitario in tema di servizi sociali per l'infanzia e l'adolescenza, anche nei rapporti con l'Amministrazione regionale, nonché tra questa ed altri soggetti istituzionali che si occupano dei minori della fascia del bisogno e delle loro famiglie.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto l'azienda promuove i diritti attivi dell'infanzia e dell'adolescenza così come enunciati dalla Convenzione sui diritti del fanciullo, adottata a New York il 20 novembre 1989 e resa esecutiva con la legge 27 maggio 1991, n. 176, e svolge dette attività direttamente, nonché in collaborazione con Enti, Organismi ed Istituzioni pubbliche o private¹, riconoscendo il proprio ruolo integrativo e propulsivo, e non sostitutivo del servizio pubblico di competenza degli enti locali.

Mission

Nel sistema regionale dei servizi sociali per l'infanzia e l'adolescenza, l'Azienda favorisce: il rispetto dei principi e degli orientamenti sopranazionali, nazionali e regionali sull'infanzia e l'adolescenza nell'erogazione dei diversi servizi ed interventi per i minori in stato di disagio e per le loro famiglie.

¹ Art. 2 dello Statuto:

"2.1. L'AZIENDA, in continuità con la propria ispirazione, promuove i diritti attivi dell'infanzia e dell'adolescenza così come enunciati dalla Convenzione sui diritti del fanciullo adottata a New York il 20 novembre 1989 e resa esecutiva con la Legge 27 maggio 1991 n. 176, e svolge dette attività direttamente, nonché in collaborazione con Enti, Organismi ed Istituzioni pubbliche o private. A tal fine può stipulare accordi e convenzioni disciplinanti forme di collaborazione finalizzate, nel rispetto delle reciproche competenze, ad un ottimale utilizzo delle risorse disponibili.

2.2. L'AZIENDA si colloca nel sistema regionale integrato degli interventi e dei servizi sociali ed educativi, svolgendo funzioni di carattere sociale, educativo ed assistenziale, di consulenza e di collaborazione organizzativa, promuovendo ed attuando attività e servizi ai minori, bambini e bambine, anche di natura sperimentale.

2.3. L'AZIENDA opera, altresì, nel campo dello studio, della ricerca, della documentazione, dell'analisi, della sperimentazione, della formazione e dell'informazione in tutti i campi riguardanti l'infanzia, l'adolescenza, le famiglie, la maternità e la condizione della donna.

2.4. L'AZIENDA collabora con la Regione Campania svolgendo anche attività di documentazione, informazione, analisi e ricerca, innovazione e sperimentazione, relativamente alle politiche d'intervento rivolte all'infanzia e all'adolescenza, all'organizzazione di servizi, alla formazione e all'aggiornamento dei profili professionali dei soggetti che operano a favore dell'infanzia e delle famiglie, alla informazione e alla formazione delle famiglie.

2.5. L'AZIENDA utilizza il reddito derivante dal proprio patrimonio per la realizzazione di attività ed iniziative di promozione rivolte in particolare ai bambini ed alle famiglie della fascia del disagio sociale.

2.6. L'AZIENDA svolge la propria attività nell'ambito del territorio della Regione Campania.

IR

I fini statutarî vengono conseguiti attraverso:

- a) contributi al pagamento di rette di mantenimento per i anni in forma semi residenziale (assistenza indiretta);
- b) concessione di sovvenzioni, contributi una tantum, sussidi o ausili finanziari, in favore di persone, famiglie, associazioni di volontariato, scuole, istituzioni in genere, comunità parrocchiali che ne facciano richiesta, per promuovere la diffusione dei diritti dell'infanzia (assistenza diretta);
- c) promozione di iniziative, autonome e/o in collaborazione con altri Soggetti del terzo settore quali soggetti istituzionali, associazioni di volontariato, enti, cooperative sociali, per la tutela e valorizzazione dei bisogni e dei diritti delle bambine e dei bambini, in direzione dell'affermazione dei valori della solidarietà e dell'inviolabilità dell'infanzia, e della progressiva estensione dell'istruzione (progetti speciali).

Salvo diverse indicazioni definite di anno in anno, le aree di intervento per le progettualità sono le seguenti: socio educativa; benessere; formazione e lavoro, integrazione – extra comunitari.

L'azienda sia direttamente, sia per il tramite dei soggetti con la stessa convenzionati, garantisce a ciascuna famiglia ed a ciascun minore standards omogenei di qualità delle prestazioni offerte.

I servizi sono erogati in modo diretto (contributi a famiglie disagiate, parrocchie, ecc.), ed indiretto, attraverso soggetti comunque appartenenti al terzo settore in possesso dei requisiti organizzativi, strutturali ecc adeguati a garantire l'applicazione dei principi di cui sopra alla luce della presente carta che deve essere espressamente accettata dagli stessi..

L'azienda eroga altresì in favore dell'utenza il Servizio biblioteca; promuove sul territorio, incontri di gruppo anche con i soggetti convenzionati, per approfondire le possibilità di conoscenza dell'offerta da parte dei cittadini interessati e per migliorare la stessa; offre e partecipa ad incontri culturali sulle tematiche afferenti l'infanzia.

Ai soggetti convenzionati con l'azienda è richiesto di collaborare anche in rete tra di loro e con l'azienda, al fine di intervenire in tutte le situazioni in cui l'azienda lo ritenga opportuno anche per interventi specifici.

2. Ricostruzione delle attività del Commissario relative all'adeguamento al D.lgs. 207/2001

Con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 5 del 22.1.2010, la sottoscritta è stata nominata Commissario dell'IPAB "Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia", in Napoli, per un periodo non superiore a un anno a decorrere dalla emanazione del decreto.

Esaurite le attività relative al ripristino delle vita ordinaria dell'Ente, con nota prot. 639 del 24.2.2010, l'ente ha comunicato (anche) al Coordinatore del settore vigilanza assistenza sociale di avere definito in bozza la delibera di trasformazione della ex IPAB in azienda ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 207/2001 e lo statuto (in cui si erano tenute conto anche le considerazioni della Regione in ordine alla composizione del CdA); alla nota venivano allegate le bozze degli atti. Il Coordinatore del settore assistenza sociale, con nota prot. 2010.0196876 del 4.3.2010, ha formulato osservazioni di tipo contenutistico sugli atti, nonché perplessità sulla procedura, attesa la carenza della legge regionale in esecuzione del D.lgs. 207/2001.

Quanto ai rilievi, l'ente provvede ad adeguare gli atti; quanto alle perplessità sulla procedura svolta in assenza della legge regionale, l'ente aveva già in precedenza approfondito la questione pervenendo alla conclusione che non sarebbe sostenibile che i procedimenti di trasformazione di cui all'art. 15 del d.lgs. 207/2001 (nonché quelli di cui agli artt. 5 ss. del medesimo d.lgs.), debbano essere rinviati *sine die*; al contrario gli stessi debbono e possono

essere intrapresi dal singolo ente che può adottare la delibera di trasformazione ed attivare il procedimento, mentre la Regione deve comunque instaurare il giusto procedimento e formalizzare l'istruttoria, per consentire la trasformazione (*recte* definizione) in azienda pubblica di servizi.

Con nota di questo ente prot. 862/2010, e successiva di correzione ed integrazione prot. 876/2010, fu formulata istanza di trasformazione della ex Ipab in Azienda pubblica di servizi, ai sensi del D.lgs. 207/2001.

A seguito dell'istruttoria da parte degli Uffici, la Giunta Regionale ha adottato la Delibera n. 266/2010 di autorizzazione in cui si è voluto:

- *"[...] prendere atto della conclusione della gestione commissariale dell'IPAB "Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia";*
- *approvare le modifiche dello statuto della "Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia" in Napoli, come da atto allegato e di avviare, per l'effetto, il procedimento di ricostituzione dell'organo amministrativo, possedendo la Fondazione Banco di Napoli i requisiti dimensionali per la trasformazione dell'ex IPAB in azienda pubblica di servizi alla persona, in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs. 207/01 e sussistendo i criteri previsti dalla normativa di riferimento";*
- *prevedere che [...] nelle more della ricostituzione dell'organo amministrativo permangono in capo al commissario regionale i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della "Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia"*

Qui va precisato che lo statuto approvato dalla G.R., all'art. 22, norma transitoria, ha previsto, tra l'altro, che il Commissario durasse in carica sino all'insediamento del CdA, ed ha specificato che rientrassero nei suoi poteri la richiesta di designazione agli enti competenti.

La Giunta, sul punto, nella delibera n. 266/2010, ha previsto che: *"[...] nelle more della ricostituzione dell'organo amministrativo permangono in capo al Commissario regionale i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della "Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia"*.

In data 18 marzo 2010, è stato formalizzato l'atto pubblico Rep. 53349, racc. 15115, la cui presa d'atto è avvenuta con Decreto commissariale n. 4 del 24.3.2010 (pubblicato secondo la previsione dello Statuto, all'Albo della Fondazione ed a quello del Comune di Napoli, e ad iniziativa della sottoscritta anche sul Burc).

Il medesimo decreto è stato trasmesso al Presidente, nonché al Coordinatore del settore con la nota prot. 1038 del 25 marzo u.s., perché fossero posti in essere eventuali adempimenti consequenziali.

Giusta poteri conferiti dalla Giunta, si è proceduto a richiedere le designazioni agli enti previsti dallo Statuto, ma non tutti gli enti hanno designato il proprio componente in seno al C.d.A., sicché non si è giunti alla ricomposizione del C.d.A. sino alla data del 31.7. 2010, in cui è intervenuta la Legge n. 122/2010 (di conversione in Legge del D.L. 78/2010), applicabile anche a questo ente limitatamente all'art. 6, comma 5.

Non essendo ancora ricomposto a quella data il C.d.A., si è dovuto avviare il procedimento di adeguamento dello statuto alla norma, adottando la Delibera n. 71 in data 5.8.2010, avente ad oggetto *"Avvio del procedimento di modifica della delibera n. 20 del 10.3.2010, della delibera n. 21 del 11.3.2010 e del decreto commissariale n. 4 del 24..20043"*, trasmessa con nota prot. 3246 del 10.8.2010 al Coordinatore ed all'Assessore competente per gli atti conseguenti (e trasmessa anche al Vice Capo di Gabinetto, cui di tempo in tempo sono stati inviati ulteriori aggiornamenti).

Al fine di concludere il procedimento di determinazione del nuovo testo dell'art. 6 dello Statuto in ossequio a quanto previsto dall'art. 6, co. 5 della L. 122/2010 (composizione ridotta del C.d.A. da 9 a 5 membri), si è chiesto al Notaio (già estensore dell'atto) di ridefinire

il testo dell'art. 6 dello Statuto, e di quelli collegati, e di esprimere un parere sulle modalità da inserire per consentire la ricostituzione del C.d.A. nell'ipotesi che alcuni degli Enti non dovessero designare.

In data 2 novembre 2010 prot. 4041 è stata trasmessa al Coordinatore del settore assistenza sociale una nota, con allegato uno specchietto riepilogativo sulla nuova composizione del C.d.A., per adeguamento all'art. 6, comma 5 della legge 122/2010.

Con delibera n. 80 del 15 novembre 2010 è stato concluso il procedimento e con nota in pari data l'atto è stato trasmesso alla Regione perché ne venga formalizzata la presa d'atto ai sensi dell'art. 12 D.lgs. 207/2001 e dell'art. 21 dello Statuto, onde consentire al Commissario di richiedere le designazioni e di ricostituire il C.d.A. come da incarico ricevuto.

Con successiva delibera n. 88/2010 si è provveduto a recepire i rilievi formulati da parte del Coordinatore del settore della regione competente.

Richieste le designazioni, l'attività per la ricostituzione del C.d.A. si è interrotta a seguito delle note del Capo di Gabinetto e dell'Assessore alle politiche sociali del 14.1.2011 e 27.1.2011 successivamente pervenute.

Nelle more la sottoscritta ha dato gli input necessari per la predisposizione in bozza degli atti che il C.d.A. dovrà adottare ai sensi dello statuto (carta dei servizi, regolamento legge 241/1990, regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), sono state anticipate attività preliminari per il passaggio alla contabilità economico-patrimoniale; atti tutti che saranno consegnati in bozza al nuovo organo di amministrazione perché li valuti e ne disponga l'adozione nei tempi previsti dallo Statuto.

Con nota prot.742 del 29.4.2013 (acquisita al protocollo dell'ente con il n. 2127 del 30.4.2013), in riscontro alla nota della Fondazione prot. 2052 /2013, il Dipartimento per le politiche sociali [...] della Giunta Regionale della Regione Campania ha trasmesso il decreto dirigenziale n. 189 del 11.4.2013, di iscrizione dell'ente nel registro delle aziende pubbliche di servizi alla persona.

Nel decreto si legge: "*vista la delibera della G.R. della Campania n. 266/2010, l'atto pubblico per notaio S. Santangelo del 18 marzo 2010 rep. 53349; la legge regionale 11 del 2007, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal settore assistenza sociale nonché dell'espressa dichiarazione della regolarità della proposta [...]*", decreta, per i motivi esposti in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati, 1. Di iscrivere l'ente Fondazione Banco di Napoli, Azienda pubblica di servizi per 'assistenza all'infanzia, in Napoli, nel registro della aziende pubbliche di servizi alla persona istituito dall'art. 17 del Regolamento 22.2.2013, n. 2".

All'iscrizione dovrebbe seguire il completamento da parte del medesimo ente (Regione) del procedimento avviato da questo ente per la nomina del nuovo organo di amministrazione.

3. Sull'organizzazione dell'ente

La Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia ha per scopo l'istruzione l'assistenza ai minori che per condizioni ambientali, economiche o familiari hanno bisogno di essere mantenuti, educati ed istruiti nell'ambito del territorio della Regione Campania.

La Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia si articola in 2 Aree che costituiscono la macrostruttura alla base dell'assetto organizzativo dell'Ente in cui lavorano 12 dipendenti a tempo indeterminato. I settori sono affidati alla Responsabilità di Posizioni Organizzative (PO) che rispondono, relativamente agli atti aventi rilevanza esterna proposti, in ordine gestione della spesa nonché al rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi.

Figure professionali

Dirigente (Segretario generale, oggi Direttore Generale) (1 vacante)

Area Amministrativa

Responsabile area		1
Istruttore Dir. Tecnico		1
Istruttore Amministrativo	1	
Istruttore Amministrativo	1	
Istruttore Informatico	1	
Istruttore Responsabile autoparco	1	
Collaboratore addetto Urp , B		1 (vacante)
Operatore Professionale		1
Totale	8	

Area politiche sociali

Responsabile area		1 (vacante)
Istruttore Direttivo	1	
Istruttore Direttivo	1	
Istruttore Direttivo		1
Istruttore Amministrativo	1	
Operatore B		1 (vacante)
Istruttore Amministrativo	1	
Totale	6	

L'area Amministrativa è suddivisa nei settori:

SEGRETERIA

- Predisposizione contratti

- Predisposizione delibere

- Segreteria organo di governo

PROTOCOLLO

- Protocollo atti

- Gestione posta in arrivo e partenza.

- Ricerca documenti

- Archivio storico o di deposito

FINANZIARIO

- Economato

- Programmazione Bilancio - Rendiconto -

Inventario

- Gestione personale

- Locazione unità immobiliari

- Predisposizione contratti

- Gestione canoni di fitto del patrimonio immobiliare

U.R.P.

- Accesso agli atti

- Front office

- Back office

- Aggiornamento banche dati sito web

LAVORI

- Gare d'appalto

- Certificazione esecuzione lavori

- Progettazione e direzione lavori

- Manutenzione e miglioramento patrimonio



L'area delle Politiche sociali è suddivisa nei seguenti settori:

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

- Predisposizione modulistica ammissione ai servizi

- Predisposizione convenzioni

SERVIZI DIRETTI

- Predisposizione proposte di deliberazioni
- Valutazione e assegnazione servizi
- Gestione servizi
- Valutazione delle istanze per la concessione di sovvenzioni, contributi una tantum a favore di famiglie, parrocchie, associazioni in genere
- Predisposizione proposte di deliberazioni
- Studio e predisposizione progetti autonomi
- Funzionamento biblioteca dell'Ente

Il Piano di lavoro della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, atteso che informa la sua attività ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, è predisposto in analogia ai principi dettati dal D.Lgs. n. 150/2009.

La misurazione e la valutazione delle performance costituiscono strumenti necessari per assicurare elevati standard qualitativi e quindi economici del servizio.

La finalità è il miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione, e rendere partecipi i cittadini degli obiettivi strategici che l'Amministrazione si è data e delle risorse impiegate per il loro raggiungimento, garantendo trasparenza e ampia diffusione verso l'utenza (attraverso gli indicatori predeterminati dall'Ente).

Indicatori finanziari

- autonomia finanziaria 100%

L'ente trae le risorse per il finanziamento delle attività statutarie e per la gestione del medesimo, nonché per il pagamento delle imposte e tasse esclusivamente dalle rendite derivanti dalla locazione del patrimonio.

Struttura della spesa:

- spese per la gestione dell'ente
- spesa imposte e tasse
- spesa per le attività istituzionali
- spesa patrimonio

I Programmi dell'Amministrazione su base triennale

Nella relazione previsionale programmatica 2014/2016, questo il Piano degli obiettivi strategici:

- Migliorare il processo di programmazione degli interventi assistenziali.
- Ottimizzare le attività di verifica e controllo degli interventi assistenziali.
- Agevolare le relazioni con i cittadini utenti razionalizzando l'accesso ai servizi
- Migliorare la trasparenza attraverso l'ottimizzazione della comunicazione esterna.
- Assicurare la migliore redditività del patrimonio immobiliare.
- Assicurare livelli standards qualitativi nella manutenzione degli immobili di proprietà dell'Ente.

L'attuale organizzazione in termini di programmazione include interventi nell'ambito del sistema regionale integrato che a seguito della iscrizione dell'ente nel registro istituito con Regolamento regionale n. 2/2013, avvenuta con decreto dirigenziale n. 189 del 11.4.2013, successivamente comunicato con nota prot. 742 del 29.4.2013, dovrà essere sviluppata su linee di intesa con il settore competente della Regione Campania.

Si precisa che per effetto dell'adozione del nuovo statuto e della iscrizione nel registro regionale delle aziende di servizi, la dovrà adottare anche il nuovo regolamento degli uffici e

dei servizi e dovrà bandire il concorso per la nomina del Direttore generale. (oltre al regolamento di contabilità).

3.1 Organizzazione - Atti generali di regolamentazione interna

Attività di regolamentazione interna

Obiettivo preliminare indiretto ai fini del ripristino della vita ordinaria dell'ente, era la regolamentazione interna e la procedimentalizzazione delle attività. Sotto tale profilo, nelle due aree, politiche sociali ed amministrativa, notevoli sono le attività poste in essere. A titolo esemplificativo, nel corso dell'anno 2013 sono risultate a regime le attività procedimentalizzate ed a tratti informatizzate derivanti dagli atti generali ed alle modulistiche, nonché alle modifiche delle progettazioni informatiche adottate.

E' stata avviata una calendarizzazione di tutte le attività del settore delle politiche sociali, con cronoprogramma dei procedimenti, per uffici e per singola attività.

Area Politiche Sociali

Al fine di perfezionare i controlli da parte dell'Ente, in fase di liquidazione e pagamento per il 2013 è stata utilizzata la nuova procedura alla quale gli Istituti, le Associazioni e tutti gli altri Enti di diversa natura, devono attenersi in fase di contabilizzazione e rendicontazione delle attività; il tutto al fine di rendere uniformi le attività anche in sede di controllo sia di qualità che di regolarità.

La modulistica adottata prevede anche il rilascio di autocertificazioni ed autodichiarazioni, ai sensi dell'art. 46 e segg. del DPR 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, pertanto oltre a quelle ordinarie, sono state anche attivate le procedure di controllo a campione che vengono compiute periodicamente a seguito di procedura di sorteggio.

A fronte dell'erogazione del servizio di semiconvitto, quanto al pagamento periodico dei progetti speciali (siano essi mensili e/o a fasi), la Fondazione acquisisce il DURC in corso di validità.

Per l'anno 2014 le somme esposte nel bilancio per le finalità statutarie sono nettamente inferiori a quelle spese negli anni precedenti in considerazione della necessità di programmare a pieno le attività solo dopo avere riallocato il complesso di Bagnoli (previa effettuazione presso lo stesso delle opere necessarie per la messa a reddito dell'intero complesso).

La spesa sebbene in modo limitato sarà garantita dagli accantonamenti nel tempo prudenzialmente deliberati da questo ente e da entrate straordinarie (derivanti dai rimborsi di imposta a seguito di contenziosi).

In questa ottica, partendo dall'analisi dei bisogni espressi dalle famiglie e dall'analisi territoriale si è deciso di riconfermare per l'anno 2014, l'assistenza a semiconvitto presso gli istituti socio educativi convenzionati per circa 900 bambini. Tale scelta è stata dettata dalla gravità della situazione sociale ed economica che non consente di venire meno a questa modalità socio assistenziale che è richiesta fortemente dalle famiglie, poiché viene incontro alla necessità di coprire i bisogni di accoglienza dei bambini fino al pomeriggio, tenuto conto che purtroppo nella nostra regione ciò non è assicurato dalla scuola pubblica che non sempre garantisce la refezione né tantomeno un orario di attività prolungato.

Su tale premessa, si è ritenuto, comunque di individuare la modalità per erogare assistenza semi residenziale al maggior numero di bambini possibile. Ed infatti le somme come

stanziare consentirebbero in via astratta la possibilità di assistere per l'anno scolastico 2013-2014 circa 900 bambini, in linea con quanto fatto nel corso dell'anno 2012-2013, grazie allo sforzo congiunto anche degli operatori, di potere aumentare tale numero, ferma restando la somma impegnata.

Per le progettualità al momento non si prevede alcuna spesa, mentre altra spesa per le finalità statutarie sarà destinata a) ai contributi diretti urgenti in favore di famiglie, istituzioni, ecc. sempre previa verifica istruttoria da parte degli uffici, b) ad iniziative autonome presso il complesso di Bagnoli con il coinvolgimento di minori assistiti al fine di presentare le attività a tutta la Regione; c) p.e.i., progetti psicopedagogici individuali, e d) attività di integrazione scolastica e socio educativa in favore di minori provenienti da quartieri altamente degradati che necessitano di recupero scolastico e di sana aggregazione in luoghi protetti e sicuri; e) attività nell'ambito del sistema regionale integrato regionale.

4. Area Amministrazione e patrimonio: il complesso di Bagnoli in uso alla Nato

Nel corso dell'anno 2011 secondo quanto previsto dalla convenzione in essere si sono tenute numerose riunioni della commissione paritetica prodromiche alla risoluzione di eventuali problematiche connesse all'eventuale attivazione da parte del Comando della facoltà di rilascio anticipato del complesso (alla data del 30.9.2013).

Nelle more sin dal mese di settembre 2011 sono avuti incontri con il Presidente della Regione ed il Capo di Gabinetto, nonché alcuni Assessori, che hanno anticipato l'interesse al futuro utilizzo del complesso quali uffici della Giunta. Il Comando ha formalizzato il rilascio nei termini previsti nella convenzione.

Al fine della individuazione di nuovi utilizzatori del complesso, oltre alle trattative in corso con la Regione Campania, sono state definite alcune ipotesi sulla modalità da attivare per la ricerca del nuovo utilizzatore ipotizzandosi la pubblicazione di un avviso per la manifestazione di interesse da parte di soggetti sul mercato.

In data 25 gennaio 2013, sulla premessa che vi fosse interesse non ancora definito da parte della Regione Campania, è stato pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse (preventivamente inoltrato alla Giunta regionale, delibera n. 185 del 12.4.2012 comunicata con nota al Capo di Gabinetto del Presidente n. 2019 del 9.5.2012 e note successive di comunicazione ed aggiornamento a margine dei numerosi incontri).

Degli esiti della pubblicazione dell'avviso si è notiziata di tempo in tempo la Regione Campania, cui sono stati comunicate tutte le successive attività (incontri, corrispondenza con i proponenti, ecc.).

La Regione Campania, con nota acquisita agli atti della Fondazione prot. 2069 del 23.4.2013, ha comunicato che sono in corso verifiche tra la medesima Regione ed il Comune di Napoli (anch'esso proponente a seguito della pubblicazione dell'avviso), per la utilizzazione congiunta del complesso. Sono seguite ulteriori attività sia di sopralluogo sia di riunioni sia per la stesura del protocollo di intesa tra gli enti.

Di intesa con il Comando, sono stati definiti rapporti contrattuali con le scuole esistenti nel complesso nonché con alcuni dei sub concessionari del JFC.

Le attività di dismissione del complesso si sono concluse con il verbale di riconsegna del 30.9.2013, con il quale il complesso è rientrato nella piena disponibilità della Fondazione.

Qui va precisato che nonostante la natura del Comando, soggetto militare internazionale, grazie ai rapporti instaurati quest'ultimo ha autorizzato la Fondazione a porre in essere alcune attività in anticipo rispetto alla data di rilascio del complesso, attività programmate dalla Fondazione con la delibera n. 77/2012 e successive.

Protocollo con il Comune di Napoli e la Regione Campania

A seguito dell'incontro tenutosi in data 13 settembre tra i rappresentanti della Regione e quelli del Comune, sono state trasmesse alla Fondazione (nota prot. 2013.0642682 del 17.9.2013, agli atti della Fondazioni prot. 2013/3853 del 18.9.) ipotesi di modifica al protocollo di intesa suggerite dagli uffici competenti delle rispettive amministrazioni, così da consentire alla Fondazione di elaborare la bozza (esaminata a seguito della nota prot. 2013/3859 del 18.9. nella successiva riunione del 24.9. u.s.). Il testo è stato definito di intesa tra Regione, Fondazione e Comune nella riunione del 24 settembre ed è stato trasmesso a tutti gli enti in pari data.

Con nota prot. 2013/4446 del 23.10.2013 e 2013/4445, si è comunicato l'incontro per la sottoscrizione del protocollo concordato per il 28 ottobre (poi spostato al 4 novembre).

Il protocollo è stato sottoscritto dalla Fondazione e dal Comune ed inviato alla Regione per la sottoscrizione da parte del Presidente.

La collaborazione istituzionale che si è instaurata tra la Giunta Regionale della Campania, la Fondazione, il Comune di Napoli e la Fondazione consentirà la immediata utilizzazione del complesso, con particolare attenzione verso i bambini.

Dalla collaborazione nasceranno ipotesi di utilizzazione sociale anche in favore di fasce disagiate della popolazione.

Questi accordi tengono innanzitutto conto delle esigenze della Fondazione di proseguire nella sua funzione istituzionale mettendo nuovamente a reddito il complesso dopo il rilascio dello stesso da parte del comando Nato.

Il complesso, infatti, è stato utilizzato sin dal 1952 ininterrottamente dalla Nato che ha corrisposto un canone annuo utilizzato dalla Fondazione per i suoi fini assistenziali.

Dalle rendite derivanti dal complesso è stato infatti possibile assistere in varie forme circa 4500 bambini della fascia del disagio comunque residenti nel territorio della regione Campania ogni anno.

Di qui la necessità di realizzare in tempi brevi la messa a reddito del complesso, garantendone altresì la utilizzazione sociale.

Le attrezzature sportive presenti nel complesso saranno utilizzate da chi verrà selezionato che dovrà assumersi l'impegno di utilizzazione gratuita a favore delle fasce più deboli, sulla base di accordi che si definiranno con il Comune e con la Municipalità.

Si sta lavorando ad una proposta globale nella quale definire la complessiva utilizzazione delle aree e dei fabbricati esistenti, che tenga conto delle proposte già pervenute alla fondazione a seguito dell'avviso di manifestazione di interesse e coerenti con il Piano Regolatore Generale.

La Fondazione ha previsto anche l'utilizzo degli orti urbani della Collina di San Laise, che è un polmone verde, e tale resterà, di circa 80.000 mq.

In tali sensi la Giunta Regionale, il Comune di Napoli e la Fondazione si sono impegnati a prevedere negli accordi modalità concrete per assicurare la fruizione degli spazi e delle attrezzature, quali, ad esempio:

- la utilizzazione della grande piazza per concerti e attività dedicate ai giovani;
- l'utilizzo delle attrezzature per garantire una forte presenza giovanile, finalizzata ad attività formative, ed alla fruizione degli spazi attrezzati, come, ad esempio, impianti sportivi, biblioteche, laboratori per attività artigianali, attività teatrali, etc., secondo modalità da concordare con la Fondazione;
- la realizzazione di uno studentato internazionale e/o ostello giovanile;

- l'utilizzo in conformità del PRG di parte degli edifici esistenti a sede della Giunta Regionale della Campania;
- l'utilizzo delle attrezzature sportive ivi presenti con la previsione di un'offerta sociale per i giovani del quartiere e dei meno abbienti, in particolare di quelli già assistiti dalla Fondazione;
- l'uso di parte degli edifici esistenti per l'assistenza diretta, attraverso l'assegnazione ad associazioni che hanno gli stessi scopi sociali della Fondazione ovvero già assistite dalla Fondazione.

L'auspicio è quello di realizzare una stabile sinergia istituzionale, che possa coinvolgere altri enti e privati e divenire un modello di cooperazione e buona amministrazione che consentirà alla Fondazione di proseguire la sua opera di assistenza all'infanzia, nell'interesse dei bambini e degli enti tutti deputati alla funzione di assistenza all'infanzia che hanno nel tempo riconosciuto la funzione sociale svolta dalla Fondazione.

Attività in corso per la locazione del complesso

A seguito della pubblicazione dell'avviso per la manifestazione di interesse hanno prodotto proposta di locazione numerosi soggetti. Nelle more della valutazione delle offerte pervenute, come da accordi con il comando e con i precedenti utilizzatori sono stati stipulati contratti di locazione con le scuole già presenti nel complesso e con il soggetto che si occupa di ristorazione in favore delle scuole. In tali contratti è stato inserito obbligo di assistenza rispettivamente a 10 bambini (le scuole) ed a 20 bambini (la ristorazione) per ciascun anno, da individuarsi di intesa con la municipalità di Bagnoli.

Per quanto riguarda i soggetti che hanno chiesto di locare gli impianti sportivi, si è ritenuto di dovere interloquire con un unico soggetto che intenda locare il campo sportivo, le piscine e l'air dome (palestra coperta). Attualmente sono stati richiesti chiarimenti al soggetto che ha proposto l'offerta più vantaggiosa per l'ente.

Per gli immobili ad U fabbricato D, L,M,P,O,Q e per il JK (autorimessa) è stato manifestato interesse da parte della Giunta Regionale della Campania.

Per l'intero complesso risulta altresì presentata un' offerta da parte di un gruppo di imprese che intenderebbe attivare un campus universitario.

Per alcuni singoli fabbricati è in corso di valutazione l'offerta più vantaggiosa fabbricato N, fabbricato F1, fabbricato C, fabbricato E4.; per altre proposte ogni decisione è rinviata all'esito della valutazione complessiva delle offerte trattandosi a) di piccoli spazi in fabbricati grandi per cui è necessario conoscere l'utilizzatore principale e le sue necessità (bar nel fabbricato L, lavanderia nel fabbricato L, sportello bancario nel fabbricato Q; b) spazi da destinare ad attività sociali M1, I1.

Quanto ai terreni della collina sono state definite con alcuni soggetti le modalità per la gestione di parte delle aree da soggetti giuridici che svoltano attività in favore di minori e minori affetti da disabilità

Allo stato sono in corso numerosi sopralluoghi, per immobili del complesso e per i terreni della collina, da parte di altrettanti soggetti che intendono presentare le proprie offerte.

Il tutto è rappresentato nello schema allegato sub "1".

Napoli, 13 dicembre 2013

**Il Commissario Regionale
Dott.ssa Lidia Genovese**



MANIFESTAZIONI INTERESSE - Prospetto generale_Dicembre 2013

n°	Richiedente	Spazi richiesti/ Attività a svolgersi
1	A.S.D. FOLGORE - Piscina Comunale di Liveri-Nola (NA) -	DSP1 (piscina grande) - DWP (piscina piccola) - D3 (spogliatoi) Attività sportiva
3=17=23	PROCIDA 2000 - Riviera di Chiaia n. 10 - Napoli - AUTIERO -	M3 - Punto di ristoro, bar e tavola calda
4	LAMAGNA GENNARO - Via Domenico Padula n. 121 - Napoli -	Non ha indicato uno spazio preciso manifesta un edificio in prossimità zona adibita ad uffici
5	LAMAGNA LUCA - Via Domenico Padula n. 121 - Napoli -	Non ha indicato uno spazio preciso manifesta un edificio in prossimità zona adibita ad uffici
6	C.A.T. Centro Assistenza Tecnica - Angiporto Galleria 19 80132 Napoli -	E (piano interrato; piano terra; piano primo e piano secondo) - Deposito e servizi (piano interrato) - Distribuzione alimentare e Gastronomia (piano terra) . Distribuzione non alimentare (piano primo) - Ristorazione (piano secondo)
8	E.P. S.p.A. - Via G. Palumbo n. 26 - Roma (sede legale) - Via Terracina n. 188 - Napoli (sede operativa) -	E - E1 - B - G - G1* - JK - Jkpa - Industria alimentare; centro dicottura, catering e uffici
9	GALLONE ANNA - Via Caravaggio n. 67 - Napoli	- Spazio nel fabbricato L - Lavanderia
10	Sola Vincenzo - Via De Gennaro n. 6 - Torre Annunziata (NA) -	F - N - F1 - F2 - Uffici tecnici e di rappresentanza; Palestra - Punto vendita illuminotecnica e deposito annesso
12	A.S.D. POLISPORTIVA "FELIX NAPOLI" - Via Enea n. 194 - Napoli -	N - S (area sportiva) - Attività sportive

n°	Richiedente	Spazi richiesti/ Attività a svolgersi
14	RUSSO CARMINE - Via Villa Bisignano n. 38 - Napoli -	Non ha indicato uno spazio preciso - Ristobar - somministrazione di alimenti e bevande; vendita al pubblico prodotti alimentari e consegna presso stabili e uffici
15	FINIZIO VIRGINIO - Largo Rotonda n. 56 - S. Nicola La Strada (CE) -	P2 - Servizio bar e somministrazione e vendita bevande e alimenti anche da asporto
18	PROJECT AHEAD Soc. Coop. a r.l. - C.so Umberto I n. 34 - Napoli -	B1 - D - G - Housing sociale
19	Associazione "IN.VOLONTARIA.MENTE" - Via F. De Grenet n. 5 - Napoli -	M1 - Attività di laboratorio per bambini 3/12 anni
20	A.S.D. CENTRO SPORT CAMPANO - Piazza N. Amore n. 2 - Napoli -	S - S1 - S2* - SCS - P1 - P5 - P2 - DSP1 (piscina grande) - DWP (piscina piccola) - D3 (spogliatoi)
20	A.S.D. CENTRO SPORT CAMPANO - Piazza N. Amore n. 2 - Napoli	I1 - Sede sociale, baby parking, ludoteca fino a 16 anni; supporto scolastico, nido bambini 13/36 mesi, asilo bambini 3/6 anni Attività sportive (calcio, tennis, pallavolo ecc..) e attività ricreative
24	FELICE FRANZESE-C.A.T. NAPOLI AREA METROPOLITANA - Angiporto Galleria n. 19 - Napoli	E (piano interrato e piano terra) - Deposito e/o servizi (piano interrato) - aule di formazione (piano terra)
27	MAJELLA BRUNO -	Campo sportivo e campi da tennis

n°	Richiedente	Spazi richiesti/ Attività a svolgersi
28	STRATEGIE E MANAGEMENT S.r.l. - SIDERTECH S.r.l. - Piazza dei Martiri n. 30 - Napoli -	Tutto il complesso o per i siti D, I, I1, I2, L, M, N, O, P, Q, R, S, T - Campus Universitario
29	DE VIVO PAOLA -	P2 - M3 - Negozio di abbigliamento e show room
30	BANCO DI NAPOLI	Spazio edificio Q
31	MAGA LABO S.r.l. -	F1 - Punto vendita ottica
32	PAGLIARA COSTRUZIONI-CANNAVARO -	Tutte le strutture sportive (campo di calcio, campi tennis, piscine, palestra, tendo struttura) e T/T1/Tp/T2
33	BRAIBANTI GIOVANNA -	C - N - Centro estetico, parrucchiere, fitness, benessere
34	FARINELLO CESARE	- P2 - L - Bar e ristorazione
35	SSD EUROPA	- Campo sportivo, campi tennis e campi basket - Attività sportiva
36	VELA ANNALISA -	Spazio edificio C - Asilo nido
37	TECNO IN S.p.A.	- E4

n°	Richiedente	Spazi richiesti/ Attività a svolgersi
38	Associazione Sportiva "PANTHER BODY CLUB"	Impianti sportivi
38	Associazione Sportiva "PANTHER BODY CLUB"	Fabbricato N
39	CINZIA CIANO S.r.l.	Fabbricato N
41	Soc. SANTO STEFANO	Dopo il sopralluogo non ha fatto pervenire richiesta
42	MARI S.r.l. (Gruppo Conad) -	Fabbricato E
43	ANGELA DE BIASIO	Dopo il sopralluogo non ha fatto pervenire richiesta
44	ARCHINGEGNO S.r.l.	Dopo il sopralluogo non ha fatto pervenire richiesta
46	SCUOLA DON GIUSTINO RUSSOLILLO -	Fabbricato C - Scuola di formazione
47	DOTT. ALFREDO GIORDANO -	Terreni Collina S. Laise - Fattoria didattica
48	MILLENNIUM FOOTBALL S.a.s.	

Allegato n. 3
alla deliberazione/determinazione
n. 20 del 20 DIC 2013
pag. 6

FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA

BILANCIO PARTE I[^] ENTRATA ESERCIZIO 2014

Sede: Via Don Bosco, 7 – 80141 Napoli – Tel. 081.7511815 – 081.7511994 - 081.7516326
Fax segreteria: 081.7518341 – Fax amministrazione: 081.7512954
www.fondazionebanconapoli.it info@cert.fbnassistentzainfanzia.it

ESERCIZIO 2014 ARTICOLI DI ENTRATA - COMPETENZA

CONTO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA		SOMME PREVISTE NEL PRESENTE BILANCIO				OSSERVAZIONI
		ESERC. PRECEDENTE		PER ARTICOLO	PER CAPITOLO	PER SEZIONE	PER TITOLO	
1	ENTRATE EFFETTIVE							
1 1	ENTRATE ORDINARIE							
1 1 01	ENTRATE ORDINARIE							
1 1 01 001	FITTI FONDI RUSTICI		200,00	200,00				
1 1 01 002	RENDITA FABBRICATI		9.300.000,00	1.300.000,00				
1 1 01 003	ANTICIPAZIONE RETTE POSTO/LETTO RESIDENZA UNIVERSITARIA POZZUOLI		0,00	0,00				
1 1 01 004	RENDITA TITOLI DELLO STATO		1.000,00	1.000,00				
			9.301.200,00		1.301.200,00			
						1.301.200,00		
1 2	ENTRATE STRAORDINARIE							
1 2 02	ENTRATE STRAORDINARIE							
1 2 02 005	ENTRATE STRAORDINARIE DI BENEFICENZA		1.000,00	1.000,00				
1 2 02 006	INTERESSI SU SOMME DEPOSITATE SU ISTITU- TI BANCARI		10.000,00	40.000,00				
1 2 02 007	ENTRATE EVENTUALI		1.000,00	1.000,00				
1 2 02 008	CONTRIBUTI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI ANCHE AI SENSI DELLA LEGGE N.328/2000		0,00	0,00				
1 2 02 009	RIMBORSO IRPEG CDME DA SENTENZE		1.500.000,00	2.000.000,00				
			1.512.000,00		2.042.000,00			
						2.042.000,00		
			10.813.200,00				3.343.200,00	
2	MOVIMENTI DI CAPITALI							
2 1	MOVIMENTO DI CAPITALI							
2 1 03	MOVIMENTO DI CAPITALI							
2 1 03 010	MOVIMENTI DI CAPITALI		0,00	0,00				
			0,00		0,00			
						0,00		
			0,00				0,00	
3	PARTITE DI GIRO							
3 1	PARTITE DI GIRO							
3 1 04	PARTITE DI GIRO							
3 1 04 011	RITENUTE VARIE, CONTRIBUTI E O IMPOSTE		400.000,00	400.000,00				
3 1 04 012	DEPOSITO SOMME PERTINENZA TERZI		40.000,00	100.000,00				
3 1 04 013	ANTICIPAZIONE PICCOLE SPESE		4.000,00	4.000,00				
3 1 04 014	IMPOSTA DI REGISTRO CARICO INQUILINI		50.000,00	50.000,00				

2

CONTO	DESCRIZIONE	PREVISIOME DEFINITIVA ESERC. PRECEDENTE	SOMME PREVISTE NEL PRESENTE BILANCIO				OSSERVAZIONI
			PER ARTICOLO	PER CAPITOLO	PER SEZIDNE	PER TITOLO	
3 1 04 015	ONERI CONDOMINIALI, CANONE ACQUA, ETC. CARICO INQUILINI	100.000,00	100.000,00				
3 1 04 016	ANTICIPAZIONI VARIE	30.000,00	30.000,00				
3 1 04 017	PARTECIPAZIONE A PROGETTI FINANZIATI	200.000,00	200.000,00				
		824.000,00		884.000,00			
		824.000,00			884.000,00	884.000,00	
	TOTALE GENERALE ENTRATA	11.637.200,00	4.227.200,00				

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Rag. M. Rosaria Russo

IL COMMISSARIO REGIONALE
Dott.ssa LIDIA GENOVESE

RIASSUNTO GENERALE DELLA PARTE PRIMA - ENTRATA -

4

INDICAZIONI DEI TITOLI		SOMME TOTALI PER TITOLI			OSSERVAZIONI
		STANZIATE NEL BILANCIO PRECEDENTE	PROPOSTE NEL PRESENTE DALL' AMMINISTRAZIONE	APPROVATE DALLA AUTORITA' TUTORIA	
FONDO PRESUNTO IN AVANZO DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI		1.906.954,58	6.850.000,00		
TITOLO 1 - ENTRATE EFFETTIVE					
SEZIONE 1 ENTRATE ORDINARIE	1.301.200,00				
SEZIONE 2 ENTRATE STRAORDINARIE	2.042.000,00				
	=====				
TOTALE TITOLO 1	3.343.200,00	10.813.200,00	3.343.200,00		
		=====	=====	=====	
==> TOTALE PROGRESSIVO		12.720.154,58	10.193.200,00		
TITOLO 2 - MOVIMENTO DI CAPITALI					
		=====	=====	=====	
==> TOTALE PRDGRESSIVO		12.720.154,58	10.193.200,00		
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO		824.000,00	884.000,00		
		=====	=====	=====	
==> TOTALE GENERALE		13.544.154,58	11.077.200,00		

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Rag. M. Rosaria Russo



IL COMMISSARIO REGIONALE
Dott.ssa LIDIA GENOVESE



5

**FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI
PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA**

**BILANCIO
PARTE II^ USCITA**

ESERCIZIO 2014

Sede: Via Don Bosco, 7 – 80141 Napoli – Tel. 081.7511815 – 081.7511994 - 081.7516326
Fax segreteria: 081.7518341 – Fax amministrazione: 081.7512954
www.fondazionebanconapoli.it info@cert.fbnassistentzainfanzia.it

ESERCIZIO 2014 ARTICOLI DI USCITA - COMPETENZA

CONTO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA		SOMME PREVISTE NEL PRESENTE BILANCIO				OSSERVAZIONI
		ESERC. PRECEDENTE		PER ARTICOLO	PER CAPITOLO	PER SEZIONE	PER TITOLO	
1	USCITE EFFETTIVE							
1 1	USCITE DRDINARIE							
1 1 01	IMPOSTE E TASSE							
1 1 01 001	IMPOSTE, SOVRIMPOSTE E TASSE		3.000.000,00	2.050.000,00				
1 1 01 002	ONERI FISCALI E DI REGISTRD		50.000,00	50.000,00				
			3.050.000,00		2.100.000,00			
1 1 02	SPESE RELATIVE AGLI STABILI							
1 1 02 003	ASSICURAZIONE FABBRICATI, R.C. E INCENDI		80.000,00	80.000,00				
1 1 02 004	FITTO TERRENO BANCO DI NAPOLI OCCUPATO N.A.T.D.		26,00	26,00				
1 1 02 005	MANUTENZIDNE E SPESE VARIE BENI STABILI		30.000,00	30.000,00				
			110.026,00		110.026,00			
1 1 03	SPESE DI AMMINISTRAZIONE							
1 1 03 006	CDMPETENZE AL PERSONALE		400.000,00	400.000,00				
1 1 03 007	CDMPETENZE PER PRESTAZIONI DIREZIONALI E COLLABDRAZIONI DRGANO DI GOVERNO		30.000,00	50.000,00				
1 1 03 008	RETRIBUZIONE ACCESSORIA E PRODUTTIVITA'		142.000,00	160.000,00				
1 1 03 009	PRESTAZIONI SOSTITUTIVE DEL SERVIZID MENSA AL PERSONALE		25.000,00	25.000,00				
1 1 03 010	COMPETENZE PER ELEVATE PROFESSIONALITA'		40.000,00	0,00				
1 1 03 011	CORSI DI FORMAZIDNE AL PERSONALE DIPENDENTE		5.000,00	10.000,00				
1 1 03 012	DNERI RIFLESSI SU CDMPETENZE E COLLABORAZIDNI		200.000,00	200.000,00				
1 1 03 013	ONERI PER LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVDRI D.L.626/94		10.000,00	5.000,00				
1 1 03 014	FONDO EROGAZIDNE INCENTIVI D.L.163/06		10.000,00	10.000,00				
1 1 03 015	CDNSULENZE, COLLABORAZIDNI E CDMMISSIDNI		100.000,00	80.000,00				
1 1 03 016	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DI GOVERNO		5.000,00	5.000,00				
1 1 03 017	CDMPETENZE CDLLEGIO REVISDRI DEI CDNTI		40.000,00	34.000,00				
1 1 03 018	COMPETENZE NUCLEO DI VALUTAZIDNE		6.000,00	6.000,00				
1 1 03 019	SPESE PER CDNSULENZA FISCALE		20.000,00	18.000,00				
1 1 03 020	SPESE PER CDNSULENZA LEGALE		30.000,00	30.000,00				
1 1 03 021	SPESE PER ASSISTENZA E AGG.TD SOFTWARE		45.000,00	50.000,00				
1 1 03 022	SERVIZID DI TESORERIA E SPESE DI CONTO		5.000,00	3.000,00				

ESERCIZIO 2014 ARTICOLI DI USCITA - COMPETENZA

CONTO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA ESERC. PRECEDENTE	SOMME PREVISTE NEL PRESENTE BILANCIO				OSSERVAZIONI
			PER ARTICOLO	PER CAPITOLO	PER SEZIONE	PER TITOLO	
1 1 03 023	SPESE DI TRASPORTO E LOCOMOZIONE	10.000,00	7.000,00				
1 1 03 024	ASSICURAZIONI R.C.A./A.R.D. E ALTRE	15.000,00	10.000,00				
1 1 03 025	SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE-ECONOMATO	10.000,00	7.000,00				
1 1 03 026	SPESE POSTALI E BOLLI	2.000,00	1.000,00				
1 1 03 027	CANCELLERIA E STAMPATI	5.000,00	5.000,00				
1 1 03 028	SPESE SEDE NAPOLI: UTENZE VARIE	50.000,00	50.000,00				
1 1 03 029	ONERI CARICO ENTE SPESE COMUNI BENI STABILI	12.000,00	1.015.000,00				
		1.217.000,00		2.181.000,00			
1 1 04	SPESE PER LE FINALITA' DELL'ENTE						
1 1 04 030	SPESE PER LE ATTIVITA' SEMIRESIDENZIALI	3.800.000,00	2.080.000,00				
1 1 04 031	INIZIATIVE IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI	500.000,00	0,00				
1 1 04 032	CONSULENZE E COLLABORAZIONI SULLE ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI	25.000,00	20.000,00				
1 1 04 033	INIZIATIVE AUTDNOME	20.000,00	35.000,00				
1 1 04 034	SDVVENZIONI, E CONTRIBUTI A FAVDRE DI ISTITUZIONI	100.000,00	0,00				
1 1 04 035	INTERVENTI URGENTI DIRETTI	50.000,00	80.000,00				
1 1 04 036	ASSEGND AL PARROCO DELLA CHIESA DI BAGNOLI	5.000,00	5.000,00				
		4.500.000,00		2.220.000,00			
1 1 05	SPESE PER LE ALTRE FINALITA' DELL'ENTE						
1 1 05 037	SPESE VARIE DI PROMOZIONE	10.000,00	0,00				
1 1 05 038	SPESE UFFICIO STAMPA	0,00	0,00				
1 1 05 039	SPESE PER EDITORIA, FORMAZIONE E INFORMAZIONE	0,00	0,00				
		10.000,00		0,00			
				6.611.026,00			
1 2	USCITE STRAORDINARIE						
1 2 06	SPESE STRAORDINARIE PER LE FINALITA' DELL'ENTE						
1 2 06 040	PROGETTI PSICO PEDAGOGICI INDIVIDUALI	20.000,00	30.000,00				
1 2 06 041	PARTECIPAZIONE SISTEMA REGIONALE INTEGRATO SOCIO-EDUCATIVO	50.000,00	20.000,00				
1 2 06 042	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO BIBLIOTECA	10.000,00	0,00				
		80.000,00		50.000,00			

CONTO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA ESERC. PRECEDENTE	SOMME PREVISTE NEL PRESENTE BILANCIO				OSSERVAZIONI
			PER ARTICOLO	PER CAPITLO	PER SEZIDNE	PER TITOLO	
1 2 07	SPESE STRADRDINARIE DI AMMINISTRAZIONE						
1 2 07 043	ASSISTENZA GIURIDICO - AMMINISTRATIVA CONTENZIOSO TRIBUTARIO	100.000,00	100.000,00				
1 2 07 044	ASSISTENZA LEGALE PER ATTIVITA' EXTRAGIUDIZIALE E GIUDIZIALE	50.000,00	100.000,00				
1 2 07 045	FONDO PER COMPENSO LAVRO STRAORDINARI	3.500,00	3.200,00				
1 2 07 046	SPESE DI RAPPRESENTANZA E RICORRENZE VARIE	10.000,00	3.000,00				
1 2 07 047	SPESE VARIE DI AMMINISTRAZIONE	45.000,00	20.000,00				
1 2 07 048	SPESE ARREDOAMENTD E ADATTAMENTO UFFICIO	10.000,00	5.000,00				
1 2 07 049	PARCD AUTO E RIPARAZIONI VARIE STRAOROI- NARIE	5.000,00	5.000,00				
		223.500,00		236.200,00			
1 2 08	LAVORI E ONERI STRAORDINARI BENI STABILI						
1 2 08 050	LAVORI E ONERI STRAORDINARI BENI STABILI	1.500.000,00	2.500.000,00				
1 2 08 051	ONERI DERIVANTI DALLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RESIDENZA UNIVERSITA	0,00	0,00				
1 2 08 052	RETTE POSTO/LETTO RESIDENZA UNIVERSITARIA IN POZZUOLI	0,00	0,00				
1 2 08 053	SPESE TECNICHE PER PERIZIE E PROGET.NI E CONSULENZE TECNICHE	250.000,00	400.000,00				
		1.750.000,00		2.900.000,00			
1 2 09	FONDI INCREMENTO PATRIMONIALE						
1 2 09 054	FONDO ACCANTONAMENTO ATTIVITA' ISTITUZIONALI	1.000.000,00	0,00				
1 2 09 055	FONDO ACCANTONAMENTO RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO	700.000,00	0,00				
1 2 09 056	FONDO ACCANTONAMENTO RISCHI DA SENTENZE	10.000,00	10.000,00				
1 2 09 057	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (ART. 6 COMMA 17 L. 135/2012)	10.000,00	350.000,00				
		1.720.000,00		360.000,00			
		12.660.526,00		3.546.200,00	3.546.200,00	10.157.226,00	
2	MOVIMENTI DI CAPITALI						
2 1	MDVIMENTI DI CAPITALI						
2 1 01	MOVIMENTO DI CAPITALI						
2 1 01 058	MOVIMENTO DI CAPITALI	0,00	0,00				
		0,00	0,00	0,00			

CONTO	DESCRIZIONE	PREVISIONE DEFINITIVA ESERC. PRECEDENTE	SOMME PREVISTE NEL PRESENTE BILANCIO			OSSERVAZIONI
			PER ARTICOLO	PER CAPITOLO	PER SEZIONE	
		0,00			0,00	
3	PARTITE DI GIRO					
3 1	PARTITE DI GIRO					
3 1 10	PARTITE DI GIRO					
3 1 10 059	VERSAMENTO IMPOSTE E RITENUTE VARIE	400.000,00	400.000,00			
3 1 10 060	RESTITUZIONE SOMME PERTINENZA TERZI	40.000,00	100.000,00			
3 1 10 061	ANTICIPAZIONI PICCOLE SPESE	4.000,00	4.000,00			
3 1 10 062	VERSAMENTO IMPOSTA DI REGISTRO CARICO INQUILINI	50.000,00	50.000,00			
3 1 10 063	ONERI CONDOMINIALI, CANONE ACQUA ETC. CARICO INQUILINI	100.000,00	100.000,00			
3 1 10 064	ANTICIPAZIONI VARIE	30.000,00	30.000,00			
3 1 10 065	PARTECIPAZIONE A PROGETTI FINANZIATI	200.000,00	200.000,00			
		824.000,00		884.000,00	884.000,00	
		824.000,00			884.000,00	
	TOTALE GENERALE USCITA	13.484.526,00	11.041.226,00			

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Rag. *M. Rosaria Russa*
[Signature]

IL COMMISSARIO REGIONALE
Dott.ssa **LIDIA GENOVESE**
[Signature]

**RIASSUNTO GENERALE DELLA PARTE SECONDA - USCITA -
E RISULTATO GENERALE DEL BILANCIO**

INDICAZIONI DEI TITOLI		SOMME TOTALI PER TITOLI			OSSERVAZIONI
		STANZIATE NEL BILANCIO PRECEDENTE	PROPOSTE NEL PRESENTE DALL' AMMINISTRAZIONE	APPROVATE DALLA AUTORITA' TUTORIA	
TITOLO 1 - USCITE EFFETTIVE					
SEZIONE 1 USCITE ORDINARIE	6.611.026,00				
SEZIONE 2 USCITE STRAORDINARIE	3.546.200,00				
	=====				
TOTALE TITOLO 1	10.157.226,00	12.660.526,00	10.157.226,00		
		=====	=====	=====	
==> TOTALE PROGRESSIVO		12.660.526,00	10.157.226,00		
TITOLO 2 - MOVIMENTI DI CAPITALI					
		=====	=====	=====	
==> TOTALE PROGRESSIVO		12.660.526,00	10.157.226,00		
TITOLO 3 - PARTITE DI GIRO		824.000,00	884.000,00		
		=====	=====	=====	
==> TOTALE PROGRESSIVO		13.484.526,00	11.041.226,00		
FONDO DI RISERVA		59.628,58	35.974,00		
		=====	=====	=====	
==> TOTALE PROGRESSIVO		13.544.154,58	11.077.200,00		
		=====	=====	=====	
TOTALE GENERALE		13.544.154,58	11.077.200,00		
Pareggio tra:					
- TOTALE GENERALE dell'Entrata		13.544.154,58	11.077.200,00		
- TOTALE GENERALE dell'Uscita		13.544.154,58	11.077.200,00		

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Rag. *(A. Rosaria Russo)*

IL COMMISSARIO REGIONALE

Dott.ssa *(Lidia Genovese)*

ALLEGATO "A" - ARTICOLO 2 - ENTRATA

FITTI APPARTAMENTI PAL. N° 4 E 7 - VIA PETRARCA 93 - NAPOLI

UNITA'	LOCATORE	CANONE ANNUO	
14A001	DE LANDRO ROBERTO	€ 11.022,00	
14A002	LA MOTTA PATRIZIA	€ 11.688,00	
14A003	SALVATI RODRIGO	€ 15.058,08	
14A004	SERRAO UMBERTO	€ 11.607,12	
14A005	VELOTTI BARBARA	€ 16.078,44	
14A006	CICIA ANTONIO	€ 9.128,16	
14A007	DELLA VOLPE GAETANO	€ 19.584,48	
14A008	GARGIULO ALBERTO	€ 13.610,28	
14A009	CASTALDO MARIA	€ 16.222,44	
14A010	MAROTTA FILIPPO	€ 13.305,96	
14A01B	MAZZEO GRAZIA	€ 5.412,00	
14B001	TAGLIALATELA MARCELLO	€ 16.546,44	
14B002	SALLUZZI ANTONIO	€ 7.668,96	
14B003	IEVOLI LUIGI	€ 15.698,52	
14B004	FAUCITANO LUISA	€ 8.221,08	
14B005	ALLERTA FABIANA	€ 16.780,56	
14B006	SOZIO ROSA	€ 9.016,92	
14B007	BEOLCHI ROBERTA	€ 17.755,20	
14B008	TUCCIARONE CLAUDIO	€ 9.299,64	
14B009	TOMASINO ANDREA	€ 17.364,72	
14B010	GAETANO UGO	€ 12.187,68	
17A001	ZANNONE LUCA	€ 12.956,76	
17A002	CICCARELLI CARLO	€ 14.202,12	
17A003	SFITTO	€ 12.771,00	CANONE BASE
17A004	SPAVONE VINCENZO	€ 17.003,52	
17A005	CAPALDO ITALIA	€ 14.011,68	
17A006	PUCCINI WANDA	€ 15.956,16	
17A007	SFITTO	€ 13.977,72	CANONE BASE
17A008	PICONE PASQUALE	€ 15.722,40	
17A009	DE FEO ALFREDO	€ 14.144,16	
17A01B	SFITTO	€ 6.537,24	CANONE BASE
17B001	GRECO CRISTIANA	€ 14.530,92	
17B002	CORRADO ANTONIO	€ 13.512,84	
17B003	MAZZEO PAOLA	€ 12.340,56	
17B004	TORINO MAURIZIO	€ 14.589,36	
17B005	BACARELLI FABRIZIO	€ 16.837,20	
17B006	MESSERE LUCIANO	€ 15.408,96	
17B007	PIGNATA MICHELE	€ 14.469,84	
17B008	PESCE GIUSEPPE	€ 18.126,96	
17B009	VARRIALE SALVATORE	€ 14.379,48	
17B010	BIFULCO FRANCESCO	€ 19.707,24	564.442,800

FITTI BOX - GARAGES PAL. N° 4 E 7 - VIA PETRARCA 93 - NAPOLI

UNITA'	LOCATORE	CANONE ANNUO	
14N001	GARGIULO ALBERTO	€ 1.743,72	
14N002	DELLA VOLPE GAETANO	€ 1.638,00	
14N003	CICIA ANTONIO	€ 1.290,00	
14N004	SFITTO	€ 1.373,76	
14N005	TUCCIARONE CLAUDIO	€ 1.930,20	
14N006	ESPOSITO MARIO	€ 1.796,52	
14N007	SERRAO UMBERTO	€ 1.320,96	
14N008	SALVATI RODRIGO	€ 1.268,16	
14N009	SALLUZZI ANTONIO	€ 2.141,76	
14N010	SFITTO	€ 2.321,16	
14N011	SFITTO	€ 2.720,52	
14N012	TAGLIALATELA MARCELLO	€ 1.658,88	
14N013	GAETA UGO	€ 1.238,64	
14N014	TOMASINO ANDREA	€ 3.403,80	
14N015	LA MOTTA PATRIZIA	€ 3.005,64	
14N016	SFITTO	€ 3.906,00	
17N001	SFITTO	€ 2.297,88	
17N002	PESCE GIUSEPPE	€ 1.838,28	
17N003	GRECO CRISTIANA	€ 1.351,80	
17N004	BACARELLI FABRIZIO	€ 1.405,80	
17N005	CICCARELLI CARLO	€ 1.622,04	
17N006	CICCARELLI CARLO	€ 1.297,56	
17N007	PIGNATA MICHELE	€ 1.676,04	
17N008	GRECO CRISTIANA	€ 1.459,80	
17N009	TORINO MAURIZIO	€ 1.892,40	
17N010	SFITTO	€ 2.243,76	
17N011	SFITTO	€ 2.519,04	
17N012	DE FEO ALFREDO	€ 2.433,00	
17N013	SFITTO	€ 3.932,16	
17N014	SFITTO	€ 3.305,52	
17N015	PICONE PASQUALE	€ 3.283,32	
17N017	SPAVONE VINCENZO	€ 2.420,76	
17N018	SPAVONE VINCENZO	€ 2.580,48	€ 70.317,36
	TOTALE		€ 634.760,16

LOCATORE	CANONE ANNUO	
CORRISPETTIVO UTILIZZAZIONE COMPLESSO		
BAGNOLI		
SUB CONCESSIONARI		
ASSOCIAZIONE THE INTERNATIONAL	€ 28.233,00	
SCHOOL OF NAPLES	€ 24.645,00	
SOCIETA' ANGLO ITALIAN SCHOOL S.R.L.		
	€ 30.132,00	
	€ 27.900,00	
RISTOPROJECT DUE S.R.L.		
	€ 5.202,00	
	€ 8.040,00	

CORRISPETTIVO IMMOBILI VIA ROMA 317		
NAPOLI DA PARTE DELLA REGIONE CAMPANIA	€ 191.388,02	
CORRISPETTIVO PER UTILIZZAZIONE AULE		
SCOLASTICHE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO		
"MARIA SS. IMMACOLATA-FONDAZIONE BANCO		
DI NAPOLI" DA PARTE DEL COMUNE DI POZZUOLI		
	€ 149.615,28	
CORRISPETTIVO PER UTILIZZAZIONE FABBRICATO		
N.2 EX INFERMERIA COMPLESSO POZZUOLI DA		
PARTE DELL'UFFICIO IMPOSTE DIRETTE DI POZZUOLI		
	€ 105.799,95	
CORRISPETTIVO PER UTILIZZAZIONE FABBRICATO		
"TEATRO" COMPLESSO POZZUOLI DA PARTE		
DELLA SOCIETA' "FLAVIO" S.R.L.		
	€ 44.470,68	
CORRISPETTIVO PER UTILIZZAZIONE PARTE		
FABBRICATO B2° 2.2 DA PARTE DELLA		
AGENZIA DELLE ENTRATE		
	€ 88.196,60	€ 388.082,51
CORRISPETTIVO UNITA' IMMOBILIARI		
VIA DON BOSCO:		
SOCIETA' ESPOSITO LUIGI S.R.L.	€ 16.491,60	
SOCIETA' DEI PARTENOPEI S.N.C.	€ 18.000,00	€ 34.491,60
ADEGUAMENTI ISTAT E NUOVI		
CONTRATTI		
		€ 60.000,00
TOTALE		
		€ 1.308.722,29

il responsabile del servizio finanziario
 Maria Rosaria Russo



ALLEGATO "B"

PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA APPLICARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012		€ 1.906.954,58
RETTIFICHE AI RESIDUI CHE SI PREVEDONO AL 31/12/2013		
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI		
MINORI RESIDUI PASSIVI		
MINORI RESIDUI ATTIVI	€	123.081,90
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2010 RETTIFICATO	€	1.783.872,68

SOMME RISCOSSE IN C/COMPETENZE	€ 8.957.982,54	
SOMME CHE SI PRESUME RISCOUTERE A TUTTO IL 31/12/2012	€ 1.844.571,80	
		€ 10.802.554,34
SOMME PAGATE	€ 4.947.431,62	
SOMME CHE SI PRESUME PAGARE E/O IMPEGNARE A TUTTO IL 31/12/2011	€ 4.580.000,00	€ 9.527.431,62
PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		€ 3.058.995,40
SVINCOLO FONDI		€ 3.810.000,00
		€ 6.868.995,40
ARROTONDATI AD		€ 6.850.000,00



ALLEGATO "C" - ARTICOLO 1 - USCITA

ALIQUOTA RIDOTTA AL 50% - ART.6 DPR 601/1973

REDDITI PRESUNTI ESERCIZIO 2013 €.		1.500.000,00
IMPOSIZIONE IRES SU RENDITA CATASTALE COMPLESSO BAGNOLI di €..		
950.792,00		
ALIQUOTA 13,75%		
IMPOSTA I.R.E.S. ARROTONDATA	€	336.984,00
IMPOSTA IRES RENDITA CATASTALE COMPLESSO BAGNO		
I.M.U.		
VIA PETRARCA	€	128.730,69
COMPLESSO BAGNOLI	€	1.410.974,75
FABBRICATI RURALI BAGNOLI	€	8.435,99
VIA ROMA	€	18.067,64
VIA DON BOSCO	€	18.887,73
TERRENI	€	4.607,59
I.M.U- COMUNE DI POZZUOLI	€	85.121,75
TERRENI	€	102,00
TOTALE I.M.U.	€	1.674.928,14
ALTRI TRIBUTI	€	20.000,00
TOTALE	€	2.031.912,14

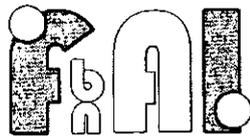
Il Responsabile del servizio finanziario
 Maria Rosaria Russo



COMPETENZE PRESUNTIVE ESERCIZIO FINANZIARIO 2014 ALLEGATO "D" - ARTICOLO 6 USCITA									
PROFILI PROFESSIONALI	CATEG	Posizione economica iniziale	TRATTAMENTO TABELLARE INIZIALE	MATUR.ECON. SALARIO IND. ANZ.RIEQUIL. E/O IND. ART. 4 CCNL 94/95	INDENNITA' DI COMPARTO FINANZ.2002	ASSEGNO NUCLEO DI FAMIGLIA	13 ^a MENSILITA'	Riduzione DPCM 20/12/1999	TOTALE
SEGRETARIO GENERALE *	DIRIG.		€ 39.979,28	€ 4.058,28		€ -	€ 3.669,80	€ 954,15	€ 46.753,21
AREA AMMINISTRATIVA									
FUNZIONARIO-RESPONS.AREA	D	D3	€ 24.338,14	€ 1.035,84	€ 59,40		€ 2.114,50		€ 27.547,88
ISTR.DIR.TECNICO PATRIMONIALE	D	D1	€ 21.166,71		€ 59,40		€ 1.763,89	€ 458,61	€ 22.531,39
ISTRUTTORE AMM.VO	C	C1	€ 19.454,15		€ 52,08		€ 1.621,18	€ 421,51	€ 20.705,90
ISTRUTTORE AMM.VO	C	C1	€ 19.454,15		€ 52,08		€ 1.621,18	€ 421,51	€ 20.705,90
ISTRUTTORE INFORMATICO	C	C1	€ 19.454,15		€ 52,08		€ 1.621,18	€ 421,51	€ 20.705,90
ISTRUTTORE RESPON.AUTOPARCO	C	C1	€ 19.454,15		€ 52,08		€ 1.621,18	€ 421,51	€ 20.705,90
COLLABORATORE ADDETTO URP*	B	B3	€ 18.229,92		€ 44,76		€ 1.519,16	€ 394,98	€ 19.398,86
OPERATORE ADD.SUPP.AMM.PLURIFUN	B	B1	€ 17.244,71	€ 64,56	€ 44,76		€ 1.442,44	€ 373,74	€ 18.422,73
AREA POLITICHE SOCIALI									
FUNZIONARIO-RESPONSABILE AREA*	D	D3	€ 24.338,14		€ 59,40		€ 2.028,18	€ 527,33	€ 25.898,39
ISTRUT.DIR. ASS.TE SOCIALE	D	D1	€ 21.166,71		€ 59,40		€ 1.763,89	€ 458,61	€ 22.531,39
ISTRUT.DIR.ASS.SOCIALE	D	D1	€ 21.166,71		€ 59,40		€ 1.763,89	€ 458,61	€ 22.531,39
ISTRUT.DIR.ASS.TE SOCIALE	D	D1	€ 21.166,71		€ 59,40		€ 1.763,89	€ 458,61	€ 22.531,39
ISTRUT.ADD.ATTIVITA' SOCIALI	C	C1	€ 19.454,15		€ 52,08		€ 1.621,18	€ 421,51	€ 20.705,90
ISTRUTT.ADD.ATTIVITA'SOCIALI	C	C1	€ 19.454,15	€ 705,12	€ 52,08		€ 1.679,94		€ 21.891,29
OPERATORE ASS.PROBL.SOCIALI*	B	B1	€ 17.244,71	€ 64,56	€ 44,76		€ 1.442,44	€ 373,74	€ 18.422,73
*POSTI ATTUALMENTE VACANTI							€ 261.516,97		€ 371.990,16
FUTURI MIGLIORAMENTI ECONOMICI ED EVENTUALE NUOVO FABBISOGNO									
TOTALI			€ 342.766,64	€ 5.928,36	€ 803,16	€ -	€ 290.574,89	€ 6.565,92	€ 400.000,00

Il Responsabile del servizio finanziario
 Maria Rosaria Russo





FONDAZIONE
banco di napoli
per l'ASSISTENZA
allo sviluppo economico

Allegato n. 4
alla deliberazione/determinazione
n. 140 del 30 DIC. 2013
pag. 120

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Sulla scorta di quanto indicato dal Collegio dei Revisori, con verbale n. 28 del 4/10/2010 in attesa della definitiva armonizzazione dei sistemi contabili secondo le disposizioni legislative di cui al D.Lgs. n.91 del 31 maggio 2011 ed in attesa dall'approvazione del Regolamento di Contabilità, così come detta il Regolamento Regionale n.2/2013, da adottarsi entro centoventi giorni dall'insediamento del C.D.A., si continua ad utilizzare una contabilità finanziaria e, nel contempo i bilanci vengono predisposti anche secondo il criterio economico-patrimoniale.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 è stato predisposto alla luce dello studio effettuato nel corso dell'anno 2011 in virtù degli atti adottati dall'Ente in applicazione del D.lgs.207/2001 e, pertanto, è stato redatto sia nella forma finanziaria che in quella economica.

Il bilancio annuale di previsione, pertanto, è stato redatto in termini di competenze e con l'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità e pareggio finanziario.

La classificazione delle entrate e delle spesa è operata in tre titoli, e cioè:

- I. - Entrate e spese effettive
- II. - Movimento di capitali
- III. - Partite di giro

La presente relazione è volta a favorire la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dare informazioni integrative, esplicative e complementari al fine di rendere maggiormente comprensibile il bilancio stesso.

Dallo schema di bilancio predisposto si rileva in particolare che:

ENTRATE ORDINARIE:

Cod. 1101001 - "Fitti fondi rustici".

La previsione di bilancio è riferita ad un piccolo appezzamento di terreno in Pozzuoli alla Via Comunale Discesa Cappuccini concesso in comodato modale.

Per quanto attiene gli altri fondi rustici di proprietà dell'Ente in Napoli - Bagnoli, località S.Laise, della superficie di circa mq. 97.269,00 questo Ente, a tutela dei propri interessi,

ha promosso da lungo tempo presso il Tribunale di Napoli – Sezione Agraria – giudizi nei confronti dei possessori abusivi di detti fondi.

Dopo un lunghissimo iter procedurale la Fondazione nell'anno 2006 è rientrata in possesso di complessivi mq. 70.640,00.

Sono ancora pendenti i giudizi nei confronti degli altri possessori abusivi per la rimanente parte dei fondi.

Cod. 1101002 – “Rendita fabbricati”.

Il prospetto analitico in allegato “A” rappresenta la previsione dei fitti che si presume riscuotere nell'anno 2014. Si evidenzia in particolare che:

- a) Prudenzialmente, per il complesso immobiliare di Bagnoli si è tenuto conto delle sole entrate certe derivanti dai contratti già stipulati con i sub concessionari del JFC Naples, atteso che ad oggi non sono state ancora definite le ulteriori trattative con i soggetti che hanno manifestato il loro interesse ad una locazione della rimanente parte del complesso dopo il rilascio da parte del JFC Naples avvenuto il 30 settembre 2013.
- b) I canoni di locazione corrisposti dall'Agenzia delle Entrate per le unità immobiliari in Pozzuoli, in applicazione dell'art.3, comma 1 e comma 4, del D.L. 95 del 6 luglio 2012 convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012, hanno subito una riduzione del 15% per l'assenza di titolo contrattuale, ed in attesa di concludere le trattative avviate per un eventuale nuovo contratto di locazione che dovrà tener conto anche di una riduzione degli spazi.
- a) Per quanto riguarda gli immobili ubicati in Napoli alla Via Petrarca n.93, palazzina n.4 e 7, a causa dell'eccezionale crisi economica che sta attraversando il paese, su richiesta della generalità degli inquilini e, tenuto conto che, anche a seguito di bandi di gara, non si riusciva a mettere a reddito gli appartamenti sfitti, questa Amministrazione con delibera n. 71 del 13 marzo 2013 ha ridotto il loro valore locativo per mq./mese del 15%.

Cod 1101003 – “Anticipazione rette posto/letto residenza universitaria in Pozzuoli”.

Per tale voce lo stanziamento di bilancio è pari a zero.

La Regione Campania con contratto di concessione di servizi sottoscritto in data 3 agosto 2004 ha anticipato ai sensi dell'art.7 del richiamato contratto il versamento delle prime due annualità (€1.280.000,00 x 2 = €2.560.000,00) e del rimborso previsto all'art.8

(€1.000.000,00) per un totale di €. 3.560.000,00 ripartiti nei primi 4 anni con rate anticipate di €/anno 890.000,00.

Il predetto stanziamento è stato inserito pertanto, nei bilanci degli anni 2006-2007- 2008 e 2009.

Le attività di gestione della Residenza Universitaria non sono ancora iniziate, atteso che occorre completare gli impianti tecnologici in copertura il cui permesso di costruire in variante al permesso n.2 del 2/1/2007 è stato rilasciato del Comune di Pozzuoli in data 1° agosto 2012. Ed occorre, altresì, ultimare le operazioni di collaudo, ai sensi dell'art.18 della convenzione stipulata in data 23 marzo 2005, per atto pubblico tra questo Ente ed il promotore ATI Impromed Consorzio Stabile S.p.a. - Sepe Costruzioni S.r.l.”.

Pertanto, come per gli esercizi 2010, 2011, 2012 e 2013, anche per l'esercizio finanziario 2014 non è stato stanziato alcun importo, atteso che il canone annuo, indicizzato a partire dal secondo anno, verrà corrisposto dalla Regione Campania a partire dall'inizio del terzo anno di gestione.

Cod. 1101004 – “Rendita titoli dello Stato”.

Questo Ente, come per legge, a seguito di alienazione di immobili, ha investito gli introiti in titoli del debito pubblico a tasso fisso crescente per il periodo 18/1/2013-18/1/2019, con i seguenti rendimenti annui lordi: I anno 3,20%, II anno 3,45%, III anno 3,70; IV anno 3,95%, V anno 4,20% , VI anno 4,50%.

ENTRATE STRAORDINARIE

Cod. 1202006 – “Interessi su somme depositate su istituti bancari”

Il Banco di Napoli – Tesoriere dell'Ente - su sollecitazione di questa Amministrazione a decorrere dal 1° gennaio 2013 ha apportato un ulteriore incremento al tasso credito sul c/ c di tesoreria passando dall'Euribor 1M - 0,3 all'Euribor 1M + 0,3.

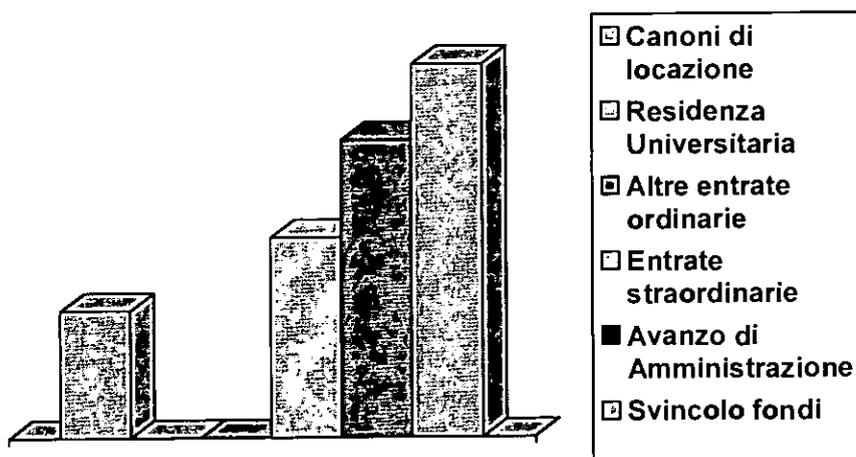
Cod. 1202009 – “Rimborso IRPEG come da sentenze”.

Con decisione N. NA 4314/2012 depositata il 28 settembre 2012 la Commissione Tributaria Centrale Sezione di Napoli ha definito il ricorso presentata dall'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza n.4684 della Commissione Tributaria Regionale che riconosceva in favore della Fondazione il negato rimborso delle imposte pagate per l'anno 1989 per IRPEG ed ILOR Atteso che la predetta sentenza in data 28 novembre 2013 è

passata in giudicato per lo spirare dei termini entro cui presentare ricorso in bilancio quale sopravvivenza attiva è stata posta, in via prudenziale solo la sorta capitale.

Con sentenza n.338/46/12 del 25/9/2012 la Commissione Tributaria Regionale ha rigettato l'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate ed ha riconosciuto alla Fondazione il negato rimborso delle imposte pagate per l'anno 2007. Atteso che la predetta sentenza è passata in giudicato per lo spirare dei termini entro cui presentare il ricorso, in bilancio quale sopravvivenza attiva, è stata posta, in via prudenziale solo la sorta capitale.

Le entrate, rappresentate graficamente, evidenziano che le stesse derivano esclusivamente dalle rendite di fabbricati.



USCITE

In considerazione delle minori entrate derivanti dalle rendite patrimoniali dell'Ente è emersa la necessità di attuare una riduzione degli stanziamenti di bilancio allo scopo di garantirne il pareggio.

In particolare:

- ✓ per tutte le spese di gestione è stato stanziato il minimo indispensabile per garantire il corretto funzionamento degli uffici, fatta eccezione di quelle imposte dalla legge.
- ✓ per l'attuazione delle finalità istituzionali, in ragione degli impegni assunti con l'anno scolastico 2013/2014 è stata stanziata la somma necessaria per garantire l'assistenza nella forma semiresidenziale mentre un abbattimento della spesa è stato necessario per le altre forme di intervento.

- ✓ le spese per la gestione degli immobili sono state preventivate per garantire la migliore conservazione del patrimonio necessaria anche per la futura locazione del complesso immobiliare di Bagnoli a seguito del rilascio da parte del JFC Naples.

SPESE ORDINARIE

Analizzando le spese ordinarie, cioè quelle volte a garantire il funzionamento ordinario dell'Amministrazione, si rileva in particolare:

Cod. 1101001 – “Imposte e tasse”.

Lo stanziamento come da allegato “B” è stato effettuato tenendo conto delle imposte da pagare per IRES, IMU e TARES. La previsione dei costi per il pagamento dell'IRES è stata effettuata in rapporto alle rendite dei fabbricati con l'applicazione dell'aliquota al 50%, continuando questa Amministrazione a godere delle agevolazioni previste dall'art.6 del D.P.R. 29 settembre 1973 n.601.

La previsione dei costi per l'I.M.U. è stata effettuata applicando alle rendite catastali rivalutate l'aliquota del 10,6% per gli immobili ubicati nel Comune di Napoli e quella del 10,2% per gli immobili ubicati nel Comune di Pozzuoli.

Cod. 1102003 – “Assicurazione fabbricati, R.C. e incendi”.

Lo stanziamento, risulta invariato rispetto all'anno precedente, ed è stato quantificato in ragione dei premi pagati nell'anno 2013 per le polizze attualmente in vigore.

Cod. 1102005 – “Manutenzione ordinaria beni stabili”.

La previsione di spesa rispetto a quella prevista per l'anno 2013 è stata ridotta in ragione dei costi di manutenzione ordinaria sostenuti nell'esercizio corrente e, comunque l'importo stanziato potrà garantire la funzionalità dei servizi della sede e degli altri beni immobili di proprietà dell'Ente.

L'analisi delle spese di amministrazione ordinarie viene fatta per aggregati economici e le prime voci che si analizzano riguardano la spesa per il personale ed i collaboratori.

Cod. da 10103006 - 1103015

L'articolo “Competenze per prestazioni Direzionali e collaborazioni all'organo di governo” è stato Istituito in conformità a quanto dettato dall'art. 10 del nuovo statuto che ha istituito la figura di un Direttore Generale la cui nomina è di competenza del C.D.A. che fino ad oggi non è stato ancora nominato.

La previsione dei costi per le competenze al personale, come dall'allegato “C”, è stata determinata per la copertura di tutti i posti della vigente dotazione organica (ivi

compresi n.4 posti vacanti e ricomprendendo i costi fissi (stipendi, salario accessorio incentivi e relativi oneri riflessi, adeguamenti contrattuali).

Le previsioni tengono conto degli importi derivanti dall'applicazione del vigente CCNL del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali biennio economico 2008-2009 e della contrattazione decentrata integrativa.

Un ampio margine è stato riservato ad una ridefinizione della dotazione organica da parte del C.D.A.

I costi per l'erogazione dei buoni pasto, il cui valore attuale è stato stabilito con la Contrattazione decentrata dell'anno 2005, sono stati quantificati per il personale in servizio, per un numero massimo di presenza.

I costi per la formazione del personale sono stati preventivati tenendo conto anche della necessaria formazione del personale all'utilizzo di nuovi software applicativi per la gestione del nuovo sistema di contabilità.

Cod.10103016 – “Spese per il funzionamento degli organi di governo”.

Lo stanziamento di bilancio è determinato dall'indennità da erogare al Commissario Regionale.

Gli stanziamenti delle altre spese di amministrazione ordinarie sono stati previsti nella misura minima indispensabile per garantire il corretto funzionamento dell'Ente.

Cod. 10103029 – Oneri carico ente spese comuni beni stabili

Lo stanziamento di bilancio è determinato, essenzialmente, dai costi per la gestione ordinaria delle parti comuni del complesso immobiliare di Bagnoli che, in via presuntiva sono stati quantificati in €.1.000.000,00 e, riguardano in particolar modo:

- la gestione del servizio di vigilanza armata, gestione della centrale operativa, degli impianti di sicurezza e servizio di vigilanza non armata al varco di ingresso
- gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione, idrico, telefonico e antincendio;
- gestione centrali termiche e impianti di condizionamento;
- gestione e manutenzione delle strade e delle aree a verde.

I predetti costi, pur riguardando la gestione delle parti comuni del complesso, nell'anno 2014 ricadono, quasi interamente, a carico di questo Ente atteso che allo stato il complesso risulta locato solo in minima parte. A regime i costi necessari per la gestione

dei servizi e la manutenzione degli spazi comuni ricadranno in quote millesimale a carico dei conduttori degli immobili.

SPESE PER LE FINALITA' DELL'ENTE

La minore entrata prevista per l'esercizio finanziario 2014, ha imposto di effettuare tagli alle risorse destinate alla realizzazione degli scopi istituzionali. Già a partire dall'anno scolastico 2013/2014, in considerazione della situazione economica generale in cui versa l'Ente, si è deciso di continuare le attività semiresidenziali (rif. Statuto 2.2.a) in misura ridotta, attingendo le risorse finanziarie dai fondi di accantonamento e, pertanto, è stato stabilito di ammettere al beneficio dell'assistenza, permanendo i requisiti, solo i bambini in proroga ed a fronte dei servizi resi dagli istituti convenzionati viene corrisposto un contributo di €.220,00 mensile per ogni bambino. Con l'inizio dell'anno scolastico sono stati ammessi in assistenza n.891 bambini a fronte dei 1030 dell'anno precedente.

Su questa linea, ove mai dovesse permanere l'attuale situazione economica, si dovrà proseguire anche per il prossimo anno scolastico.

Con le residue risorse finanziarie disponibili rispetto al budget preventivato si potrà procedere alle altre attività previste dall'art.2 dello Statuto ed in particolar modo agli interventi diretti a favore delle famiglie che, sempre più numerose, chiedono un aiuto economico perché non riescono a far fronte alle spese per acquisti di beni di prima necessità.

SPESE STRAORDINARIE

SPESE STRAORDINARIE PER LE FINALITA' DELL'ENTE

Nella parte straordinaria sono stati stanziati gli importi necessari per il finanziamento di eventuali progetti psico-pedagogici individuali (cod. 1206040) e con il codice 10206041 "partecipazione sistema regionale integrato socio-educativo" così come previsto all'art.2 punto 5 dello Statuto.

SPESE STRAORDINARIE PER IL PATRIMONIO

Cod. 1208050 – "Lavori e oneri straordinari beni stabili".

Con la dismissione del complesso immobiliare di Bagnoli da parte del JFC Naples è emersa la necessità di programmare una serie di interventi volti a garantire la migliore conservazione del patrimonio utile alla sua nuova locazione anche, alla luce delle

risultanze finali che a breve saranno rilasciate dai tecnici incaricati e dal DIST dell'Università Federico II di Napoli.

Cod. 1208051 – “Oneri derivanti dalla convenzione per la realizzazione della residenza universitaria”.

Lo stanziamento di tale voce è pari a zero.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della convenzione stipulata in data 23 marzo 2005 con l'ATI Società Impromed Consorzio Stabile S.p.a. e Sepe Costruzioni S.r.l., questo Ente si è impegnato a corrispondere al concessionario, per il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione l'importo di €. 6.500.000,00 oltre I.V.A. al 10%.

Le predette somme sono state stanziare nei bilanci di previsione degli esercizi 2006-2007-2008 e 2009. Pertanto a decorrere dall'anno 2010 nulla deve essere più stanziato per tale voce.

Cod. 1208052 – “Rette posto/letto residenza universitaria in Pozzuoli”.

Lo stanziamento per tale voce è pari a zero.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 4, della convenzione innanzi richiamata al concessionario è stata riconosciuta una anticipazione sui ricavi derivanti dalla gestione dei posti letto nella misura di una annualità pari ad €. 800.000,00 da erogarsi nel corso dei due anni previsti per i lavori.

Tale anticipazione sarà recuperata nei primi due anni di gestione.

Gli stanziamenti per tale voce sono stati ripartiti negli esercizi finanziari 2006-2007-2008 e 2009.

Come per l'anno 2010, 2011, 2012 e 2013, anche per l'anno 2014 non va stanziato alcun importo tenuto conto che allo stato la Residenza è ancora in via di ultimazione.

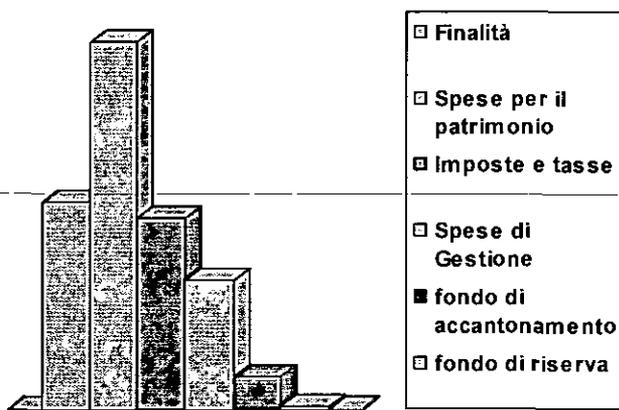
Cod. 1209053 – “Spese tecniche perizie e progettazioni”.

La spesa è stata quantificata in virtù dello stanziamento di bilancio relativo ai lavori straordinari beni stabili.

Cod. 1209057 – “Fondo accantonamento svalutazione crediti”.

L'articolo è stato istituito in applicazione dell'art.6, comma 17, della legge 135/2012 che dispone: a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, nelle more dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25 per cento dei residui attivi, di cui ai titoli primo e terzo delle entrate, aventi anzianità superiore a 5 anni.

I movimenti che interessano le partite di giro non influenzano in alcun modo l'attività economica dell'Ente, trattandosi di poste puramente finanziarie movimentate per conto di soggetti esterni.



La tabella che segue rappresenta gli stanziamenti previsti nel bilancio secondo la classificazione sopraindicata, con l'integrazione dell'eventuale applicazione del risultato di amministrazione derivante dagli esercizi precedenti.

Bilancio di previsione esercizio 2014

ENTRATA

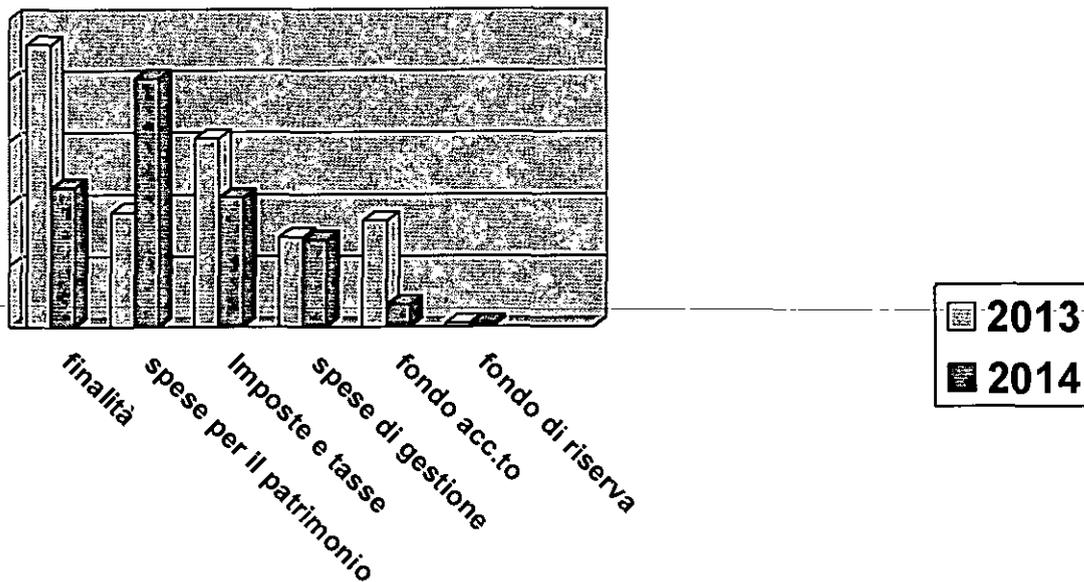
Presunto avanzo di amministrazione 2013	€.3.040.000,00
Utilizzo fondi di accantonamento	€. 3.810.000,00
Titolo I – Entrate ordinarie	€. 1.301.200,00
Entrate Straordinarie	€.2.042.000,00
Titolo II – Movimento di Capitali	€.0,00
Titolo III – partite di giro	€. 884.000,00
TOTALE ENTRATA	€..11.077.200,00

USCITA

Titolo I – Uscite Ordinarie	€. 6.611.026,00
Uscite Straordinarie	€.3.546.200,00
Titolo II – Movimento di Capitali	€.0,00
Titolo III – Partite di giro	€.884.000,00
Fondo di riserva	€.35.974,00
TOTALE USCITA	€.11.077.200,00

Dal raffronto con gli stanziamenti del bilancio dell'esercizio finanziario 2013 emerge:

raffronto previsione di spesa



Il Responsabile del servizio finanziario
Maria Rosaria Russo

10/11/14

Allegato n. 5
alla deliberazione/determinazione
n. 14.000 del 28/11/2013
pag. 6

4

FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA

BILANCIO ECONOMICO ESERCIZIO 2014

Sede: Via Don Bosco, 7 – 80141 Napoli – Tel. 081.7511815 – 081.7511994 - 081.7516326
Fax segreteria: 081.7518341 – Fax amministrazione: 081.7512954
www.fondazionebanconapoli.it info@cert.fbnassistentzainfanzia.it

**FDNDAZIONE BANCO DI NAPOLI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA
BILANCIO DI PREVISIONE ECONDMICO ANNUALE 2014**

CONTO ECONDMICO

	CONSUNTIVO 2012	BILANCIO PREVISIONE 2013	BILANCIO PREVISIONE 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per rivalutazione	€ 5.662.048,75		
5) Altri ricavi e proventi:			
a) vari			
- Ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	€ 11.685.289,42	€ 9.300.200,00	€ 1.300.200,00
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
Totale A5) Altri ricavi e proventi	€ 11.685.289,42	€ 9.300.200,00	€ 1.300.200,00
TOTALE A - VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 17.347.338,17	€ 9.300.200,00	€ 1.300.200,00
B) Costi della Produzione			
6) Per acquisto di beni:			
a) beni socio assistenziali	€ -	€ -	€ -
b) beni tecnico economici	€ -	€ -	€ -
c) altri beni	€ 3.605,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00
TOTALE 6) Per acquisto di beni	€ 3.605,00	€ 5.000,00	€ 4.000,00
7) Per Servizi:			
a) per la gestione delle attività socio assistenziali (anche esternaliz	€ 5.396.027,77	€ 4.550.000,00	€ 2.245.000,00
b) consulenze socio assistenziali	€ 34.800,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00
c) Trasporti	€ -	€ -	€ -
d) altre consulenze	€ 584.274,99	€ 265.000,00	€ 298.000,00
e) lavoro interinale e altre forme di collaborazioni	€ -	€ 100.000,00	€ 50.000,00
f) utenze	€ 56.613,84	€ 50.000,00	€ 50.000,00
g) manutenzione e riparazioni ordinarie	€ 29.800,33	€ 31.000,00	€ 1.031.000,00
h) costi per organi istituzionali	€ 42.384,00	€ 45.000,00	€ 39.000,00
i) assicurazioni	€ 84.872,25	€ 95.000,00	€ 90.000,00
j) altri	€ 94.269,98	€ 103.000,00	€ 101.000,00
Totale 7) Per Servizi	€ 6.323.043,16	€ 5.264.000,00	€ 3.924.000,00
8) Per godimento di beni di terzi:			
a) affitti	€ 26,00	€ 26,00	€ 26,00
b) canoni di locazione finanziaria	€ -	€ -	€ -
c) service	€ -	€ -	€ -
Totale 8) Per godimento di beni di terzi	€ 26,00	€ 26,00	€ 26,00
9) Per il Personale:			
a) Salari e stipendi	€ 414.810,58	€ 585.500,00	€ 623.200,00
b) Oneri sociali	€ 123.902,72	€ 160.000,00	€ 160.000,00
c) Trattamento di fine rapporto	€ -	€ -	€ -

d) Trattamento di quiescenza e similari	€ -	€ -	€ -	
e) Altri costi	€ 503,59	€ -	€ -	
Totale 9) Per il personale	€ 539.216,89	€ 745.500,00	€ 783.200,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ -	€ -	€ -	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 22.773,47	€ -	€ -	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	€ -	€ -	€ -	
Totale 10) Ammortamenti e svalutazioni	€ 22.773,47	€ -	€ -	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:				
a) variazioni delle rimanenze di beni socio assistenziali	€ -			
b) variazione delle rimanenze di beni tecnico economici	€ -			
Totale 11) Variazioni delle rimanenze	€ -			
12) Accantonamenti per rischi:				
a) accantonamenti rischi attività istituzionale	€ 1.840.000,00	€ 1.000.000,00		
b) accantonamenti rischi sentenze	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	
c) fondo di riserva		€ 59.628,58	€ 35.974,00	
d) fondo svalutazione crediti art.6 comma 17 l.135/2012)		€ 10.000,00	€ 350.000,00	
Totale 12) Accantonamenti per rischi	€ 1.860.000,00	€ 1.079.628,58	€ 395.974,00	
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamenti per oneri di manutenzione e ripristino beni	€ 4.542.165,07	€ 700.000,00		
Totale 13) Altri accantonamenti	€ 4.542.165,07	€ 700.000,00	€ -	
14) Oneri diversi di gestione:				
a) costi amministrativi	€ 17.414,08	€ 60.000,00	€ 32.000,00	
b) imposte non sul reddito	€ 3.314.428,83	€ 3.020.000,00	€ 2.070.000,00	
c) tasse	€ 127.474,28	€ 71.000,00	€ 71.000,00	
d) altri		€ 10.000,00	€ 3.000,00	
e) minusvalenze ordinarie	€ -	€ -	€ -	
f) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ -			
g) erogazione liberali				
TOTALE 14 Oneri diversi di gestione	€ 3.459.317,19	€ 3.161.000,00	€ 2.176.000,00	
TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE		€ 16.750.146,78	€ 10.955.154,58	€ 7.283.200,00
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)		€ 597.191,39	-€ 1.654.954,58	-€ 5.983.000,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazione:				
a) in società partecipate	€ -			
b) da altri soggetti	€ -			
c) altri	€ -			
TOTALE 15 - Proventi da partecipazione	€ -			

Tommaso

16) Altri proventi finanziari:					
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€	-	€	-	€
b) interessi attivi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€	593,34	€	1.000,00	€
c) interessi attivi bancari e postale	€	8.301,10	€	10.000,00	€
d) proventi finanziari diversi	€	-	€	-	€
Totale 16 - Altri proventi finanziari	€	8.894,44	€	11.000,00	€
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
a) su mutui	€	-			
b) bancari	€	-			
c) oneri finanziari diversi	€	-			
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	€	-			
TOTALE C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		€	8.894,44	€	11.000,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18) Rivalutazioni:					
a) di partecipazioni	€	-			
b) di altri valori mobiliari	€	-			
Totale 18) Rivalutazioni	€	-			
19) Svalutazioni:					
a) di partecipazioni	€	-			
b) di altri valori mobiliari	€	-			
TOTALE 19) Svalutazioni	€	-			
TOTALE D - Rettifiche di valore attività finanziarie		€	-		
E) Proventi e oneri straordinari					
20) Proventi:					
a) donazioni lasciti ed erogazioni liberali	€	-	€	1.000,00	€
b) plusvalenze straordinarie	€	-	€	-	€
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	€	6.267.873,99	€	1.501.000,00	€
TOTALE 20 - PROVENTI STRAORDINARI	€	6.267.873,99	€	1.502.000,00	€
21) Oneri:					
a) minusvalenze straordinarie	€	-			
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€	1.120.552,49	€	1.765.000,00	€
TOTALE 21 - ONERI STRAORDINARI	€	1.120.552,49	€	1.765.000,00	€
TOTALE E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		€	5.147.321,50	-€	263.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		€	5.753.407,33	-€	1.906.954,58
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
a) IRAP					
b) IRES					
Risultato dell'esercizio		€	5.753.407,33	-€	1.906.954,58
					€
					6.850.000,00

IL COMMISSARIO REGIONALE
Dott.ssa LIDIA GENOVESE

RESPONSABILE FINANZIARIO
Rag. M. Rosalia Russo

Allegato n. ⁶
alla deliberazione/determinazione
n. ²² del ²⁰ ¹¹ ²⁰¹³
pag.

FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA

BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE 2014-2016

Sede: Via Don Bosco, 7 – 80141 Napoli – Tel. 081.7511815 – 081.7511994 - 081.7516326
Fax segreteria: 081.7518341 – Fax amministrazione: 081.7512954
www.fondazionebanconapoli.it info@cert.fbnassistentzainfanzia.it

FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI PER L'ASSISTENZA ALL'INFANZIA
BILANCIO DI PREVISIONE ECONOMICO PLURIENNALE 2014-2016

CONTO ECONOMICO

	BILANCIO PREVISIONE 2014	BILANCIO PREVISIONE 2015	BILANCIO PREVISIONE 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
a) vari			
- Ricavi da utilizzo del patrimonio immobiliare	€ 1.300.200,00	€ 4.800.000,00	€ 6.700.000,00
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
Totale A5) Altri ricavi e proventi	€ 1.300.200,00	€ 4.800.000,00	€ 6.700.000,00
TOTALE A - VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.300.200,00	€ 4.800.000,00	€ 6.700.000,00
B) Costi della Produzione			
6) Per acquisto di beni:			
a) beni socio assistenziali	€ -		
b) beni tecnico economici	€ -		
c) altri beni	€ 4.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
TOTALE 6) Per acquisto di beni	€ 4.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
7) Per Servizi:			
a) per la gestione delle attività socio assistenziali (anche esternaliz	€ 2.245.000,00	€ 2.400.000,00	€ 3.000.000,00
b) consulenze socio assistenziali	€ 20.000,00	€ -	€ -
c) Trasporti	€ -	€ -	€ -
d) altre consulenze	€ 298.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
e) lavoro interinale e altre forme di collaborazioni	€ 50.000,00	€ -	€ -
f) utenze	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
g) manutenzione e riparazioni ordinarie	€ 1.031.000,00	€ 1.030.000,00	€ 1.030.000,00
h) costi per organi istituzionali	€ 39.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
i) assicurazioni	€ 90.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00
j) altri	€ 101.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00
Totale 7) Per Servizi	€ 3.924.000,00	€ 3.795.000,00	€ 4.395.000,00
8) Per godimento di beni di terzi:			
a) affitti	€ 26,00	€ 26,00	€ 26,00
b) canoni di locazione finanziaria	€ -	€ -	€ -
c) service	€ -	€ -	€ -
Totale 8) Per godimento di bei di terzi	€ 26,00	€ 26,00	€ 26,00
9) Per il Personale:			
a) Salari e stipendi	€ 623.200,00	€ 623.200,00	€ 623.200,00
b) Oneri sociali	€ 160.000,00	€ 160.000,00	€ 160.000,00

c) Trattamento di fine rapporto	€ -	€ -	€ -	
d) Trattamento di quiescenza e similari	€ -	€ -	€ -	
e) Altri costi	€ -	€ -	€ -	
Totale 9) Per il personale	€ 783.200,00	€ 783.200,00	€ 783.200,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ -			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ -			
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ -			
d) Svalutazione dei crediti compresi ell'attivo circolante	€ -			
Totale 10) Ammortamenti e svalutazioni	€ -			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:				
a) variazioni delle rimanenze di beni socio assistenziali				
b) variazione delle rimanenze di beni tecnico economici				
Totale 11) Variazioni delle rimanenze				
12) Accantonamenti per rischi:				
a) accantonamenti rischi attività istituzionale				
b) accantonamenti rischi sentenze e riserva	€ 10.000,00			
c) fondo di riserva	€ 35.974,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	
d) fondo svalutazione crediti art.6 comma 17 L.135/2012	€ 350.000,00			
Totale 12) Accantonamenti per rischi	€ 395.974,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	
13) Altri accantonamenti:				
a) accantonamenti per oneri di manutenzione e ripristino beni				
Totale 13) Altri accantonamenti	€ -	€ -	€ -	
14) Oneri diversi di gestione:				
a) costi amministrativi	€ 32.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	
b) imposte non sul reddito	€ 2.070.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.700.000,00	
c) tasse	€ 71.000,00	€ 120.000,00	€ 150.000,00	
d) altri	€ 3.000,00			
e) minusvalenze ordinarie	€ -			
f) sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				
g) erogazione liberali				
TOTALE 14 Oneri diversi di gestione	€ 2.176.000,00	€ 2.655.000,00	€ 2.885.000,00	
TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE		€ 7.283.200,00	€ 7.266.226,00	€ 8.096.226,00
Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)		-€ 5.983.000,00	-€ 2.466.226,00	-€ 1.396.226,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazione:				
a) in società partecipate				
b) da altri soggetti				
c) altri				
TOTALE 15 - Proventi da partecipazione				

16) Altri proventi finanziari:					
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	€ -				
b) interessi attivi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00
c) interessi attivi bancari e postale	€ 40.000,00		€ 30.000,00		€ 40.000,00
d) proventi finanziari diversi	€ -				
Totale 16 - Altri proventi finanziari	€ 41.000,00		€ 31.000,00		€ 41.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
a) su mutui					
b) bancari					
c) oneri finanziari diversi					
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari					
TOTALE C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		€ 41.000,00		€ 31.000,00	€ 41.000,00
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18) Rivalutazioni:					
a) di partecipazioni					
b) di altri valori mobiliari					
Totale 19) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni:					
a) di partecipazioni					
b) di altri valori mobiliari					
TOTALE 19) Svalutazioni					
TOTALE D - Rettifiche di valore attività finanziarie					
E) Proventi e oneri straordinari					
20) Proventi:					
a) donazioni lasciti ed erogazioni liberali	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00
b) plusvalenze straordinarie	€ -				
c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo	€ 2.001.000,00		€ 1.500.000,00		€ 1.500.000,00
TOTALE 20 - PROVENTI STRAORDINARI	€ 2.002.000,00		€ 1.501.000,00		€ 1.501.000,00
21) Oneri:					
a) minusvalenze straordinarie					
b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo	€ 2.910.000,00		€ 2.500.000,00		€ 2.500.000,00
TOTALE 21 - ONERI STRAORDINARI	€ 2.910.000,00		€ 2.500.000,00		€ 2.500.000,00
TOTALE E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		-€ 908.000,00		-€ 999.000,00	-€ 999.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)		-€ 6.850.000,00		-€ 3.434.226,00	-€ 2.354.226,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
a) IRAP					
b) IRES					
Risultato dell'esercizio		-€ 6.850.000,00		-€ 3.434.226,00	-€ 2.354.226,00

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Rag. M. Rosaria Busso

IL COMMISSARIO REGIONALE
 Dott.ssa *LIDIA GENOVESE*

Relazione illustrativa bilancio economico triennale 2014-2016

Alla luce della relazione programmatica predisposta dall'organo di governo è stato elaborato il bilancio economico triennale tenendo conto dell'unica fonte di reddito derivante dagli immobili di proprietà dell'Ente ad esclusione del complesso immobiliare di Bagnoli che, come è noto è stato rilasciato dal JFC Naples a far data dal 30 settembre 2013 e, al momento della predisposizione del bilancio, risultano stipulati n.3 contratti di locazione con i soggetti già sub concessionari del JFC Naples e, proseguono le trattative con i soggetti che hanno manifestato il loro interesse all'utilizzo del complesso.

Alla luce delle trattative in corso, per gli esercizi finanziari 2015 e 2016 è stato preventivato un incremento delle entrate patrimoniali valutando un livello di proventi compatibile con il valore locativo mq./mese per tipologia e destinazione di immobili e le offerte pervenute dai soggetti soggetti che hanno manifestato il loro interesse alla locazione del complesso.

Si precisa, così come già descritto nella relazione illustrativa, che per l'anno 2014 la previsione dei ricavi deriva unicamente dai fitti delle unità immobiliari locate, mentre per il 2015 si è ipotizzato un incremento dei ricavi sulla scorta di concludere contratti di fitto per un valore stimato di €. 3.600.000,00, mentre per il 2016 si è ipotizzato di concludere contratti di fitto per un valore stimato di € 5.400.000,00.

Comunque, per poter far fronte alle spese necessarie ed indispensabili per la gestione e l'attività istituzionale dell'Ente occorre attingere, così come già attinto per l'esercizio finanziario 2014, ai fondi di accantonamento che, alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 ammontano ad €. 11.892.165,07.

Le spese, preventivate per gli esercizi finanziari 2015 e 2016, raggruppate in quattro macro voci; sono state determinate:

Finalità dell'Ente

Per continuare le attività istituzionali è stata preventivata per l'anno 2015 una spesa di €. 2.400.000,00 e per l'anno 2016 di €. 3.000.000,00 per far front, principalmente, alle attività semiresidenziali per un numero massimo di 900 bambini con le stesse modalità adottate per l'anno scolastico 2013/2014. nonché per far fronte a gravi situazioni familiari (assistenza diretta);

Imposte e tasse

La spesa è stata preventivata in €.2.500.000,00 per l'anno 2015 e per €. 2.700.000,00 tenendo conto delle attuali aliquote I.M.U. la cui imposta per le proprietà della Fondazione ammonta ad €. 1.674.928,00 e l'I.R.E.S. il cui calcolo è stato effettuato in rapporto alle rendite preventivate per gli immobili che si presume concessi in locazioni ed in rapporto alle rendite catastali per quelli che si presume non ancora utilizzati.

Patrimonio immobiliare

Le spese preventivate per la conservazione del patrimonio immobiliare sono state stimate in €. 2.500.000,00 tenendo conto dei costi necessari per la manutenzione e la gestione degli immobili nonché per eventuali oneri di ristrutturazione.

Spese di Gestione

Le spese per la gestione dell'Ente, già ridotte per l'esercizio finanziario 2014, sono state preventivate nella misura minima indispensabile per garantire il funzionamento degli uffici.

Il Responsabile del servizio finanziario
Maria Rosaria Russo

Sede: Via Don Bosco, 7 - 80141 Napoli - Tel. 0817511815 - 0817511994 - 0817516326

Fax Amministrazione: 0817518341 - Fax Politiche Sociali: 0817512954

www.fondazionebanconapoli.it - info@fondazionebanconapoli.it

PEC: info@cert.fbnassistenzainfanzia.it